



**Croce Rossa Italiana**  
Organizzazione di Volontariato



## **ENTE**

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (\*)*

Associazione della Croce Rossa Italiana – SU00224
---

## **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

2) *Titolo del programma (\*)*

### **CONTRO LE DISUGUAGLIANZE**

3) *Titolo del progetto (\*)*

### **INCLUSIONE SOCIALE CONTRO LE DISUGUAGLIANZE**

4) *Contesto specifico del progetto (\*)*

4.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

### **CONTESTO**

Il progetto si realizza su tutto il territorio nazionale a contrasto delle solitudini e le disuguaglianze acute dalla crisi generata dal Covid, attraverso l'offerta di servizi per l'inclusione sociale.

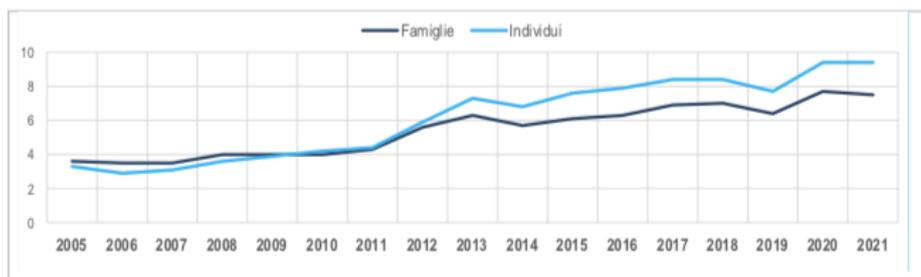
In Italia la pandemia ha portato all'**aumento di povertà, emarginazione e solitudine**.

Durante la pandemia in pochi mesi la povertà in Italia ha subito una drastica impennata, facendo scivolare sotto la soglia della **povertà relativa** poco meno di un italiano su quattro e al di sotto della **povertà assoluta** all'incirca un italiano su sei.

Nel 2020, secondo i dati Istat, le famiglie in povertà assoluta sono state oltre 2 milioni, cioè il 7,7% del totale, che significa un numero complessivo di individui pari a circa 5,6 milioni: un milione di persone è entrato in povertà assoluta toccando il valore più elevato dal 2005. Nel 2021 le famiglie in povertà assoluta in Italia sono il 7,5% (7,7% nel 2020) per un numero di individui pari a circa 5,6 milioni (9,4%, come lo scorso anno), confermando sostanzialmente le stime del 2020 (Figura 1).

L'intensità della povertà assoluta, cioè la distanza media della spesa per consumi delle famiglie povere dalla soglia di povertà, rimane anch'essa sostanzialmente stabile tra il 2020 e il 2021 (18,7%), con l'unica eccezione del Centro dove raggiunge il 17,3% dal 16,1% del 2020.

FIGURA 1. INCIDENZA DI POVERTA' ASSOLUTA FAMILIARE E INDIVIDUALE. Anni 2005-2021 (a), valori percentuali



(a) Per l'anno 2021, stime preliminari.  
Fonte: Istat, Indagine sulle spese per consumi delle famiglie

La pandemia ha acuitizzato le vulnerabilità già presenti nella fase pre-pandemica, cronicizzato le problematiche degli “utenti storici” già in carico dai servizi sociali e fatto emergere **nuove povertà**.

È aumentato drasticamente il numero delle persone che si rivolge alle mense sociali o che richiede i pacchi alimentari alle Caritas, soprattutto nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni, che non ce la fanno più a finire il mese. Tra i nuovi poveri ci sono molte famiglie in difficoltà.

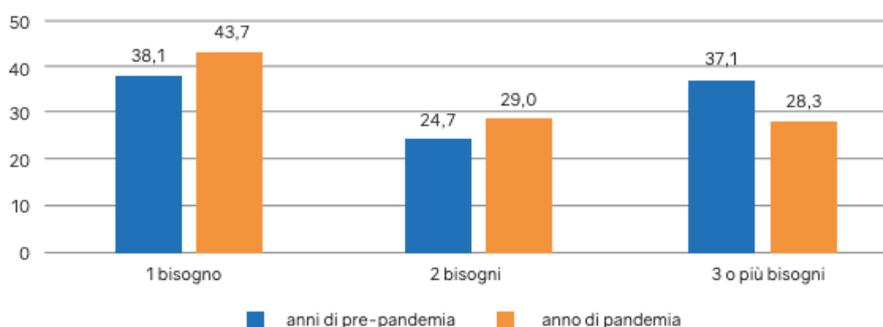
Le disuguaglianze, che in molti casi già erano presenti e con la crisi attuale si stanno amplificando, sono evidenti su tutto il fronte dell’accesso ai diritti: educazione, welfare e sanità in primis.

La povertà non riguarda solo il mancato benessere dal punto di vista economico, ma anche alla **mancanza di inclusione sociale**.

La **povertà** è un fenomeno alimentato da **meccanismi di esclusione e processi di marginalizzazione** che colpiscono le fasce più vulnerabili della popolazione: anziani, immigrati, senza fissa dimora, giovani scarsamente istruiti, madri sole, disoccupati.

Il rapporto Caritas 2021 su “povertà ed esclusione sociale in Italia” dimostra come **più grave è la condizione di emarginazione o esclusione sociale e più difficili e articolati sono i percorsi da intraprendere per la fuoriuscita dalla condizione di bisogno**. Nel pre-pandemia si erano rafforzate le situazioni di multi-problematicità, tanto che quasi il 37,1% delle persone sostenute dalla Caritas cumulavano contemporaneamente tre o più problematiche di ambiti diversi. Nel 2020, in linea con la crescita delle nuove povertà, assume invece di nuovo un peso cospicuo la quota di chi si rivolge alla Caritas sperimentando per lo più un unico problema di ordine materiale (43,7%); il 29% rilevano 2 bisogni; il 28,3% sono persone che manifestano 3 o più ambiti di fragilità (Figura 2).

Figura 2 Persone ascoltate per numero di ambiti di bisogno - Confronto 2018-2020 (%)



Fonte: Caritas Italiana

Una delle criticità che l'evento Covid ha messo in evidenza è stata la mancanza di punti di riferimento a cui i singoli cittadini potessero rivolgersi all'interno della propria rete e delle proprie comunità per ottenere risposte e sostegno per i loro problemi.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha sottolineato che la crisi sanitaria può avere un'importante ripercussione sulla salute mentale dei soggetti vulnerabili. In particolare, il distanziamento, l'isolamento e la riduzione dell'attività fisica nei soggetti a rischio possono portare a **solitudine e isolamento sociale**, riducendo il benessere e aumentando il rischio di depressione e **di disfunzioni cognitive**.

La Società italiana di Neuropsicofarmacologia (Sinpf) ha registrato **l'aumento del 26% della depressione e un +28% dei disturbi d'ansia**, definendola la quinta ondata della pandemia in Italia. Una condizione che coinvolge la popolazione generale, a partire dalle categorie più fragili, come le donne, gli anziani e i giovani, colpite dai principali fattori di rischio che sono l'impoverimento, la disoccupazione e l'isolamento.

È stato particolarmente forte l'impatto delle conseguenze economiche e sociali della pandemia sugli anziani, vittime di **estremo disagio ed isolamento**.

I dati Istat 2021 rilevano, su una popolazione di riferimento composta da circa 6,9 milioni di over 75, sono stati identificati oltre 2,7 milioni di individui che presentano gravi difficoltà motorie, comorbilità, compromissioni dell'autonomia nelle attività quotidiane di cura della persona e nelle attività strumentali della vita quotidiana. Tra questi, **1,2 milioni di anziani dichiarano di non poter contare su un aiuto adeguato alle proprie necessità**, di cui circa **1 milione vive solo oppure con altri familiari tutti over 65 senza supporto o con un livello di aiuto insufficiente**. Infine, circa 100mila anziani, soli o con familiari anziani, oltre a non avere aiuti adeguati sono anche poveri di risorse economiche, con l'impossibilità di accedere a servizi a pagamento per avere assistenza.

I dati dell'Istituto Superiori di Sanità, attraverso il dedicato osservatorio "La sorveglianza Passi d'Argento", rilevano che in Italia il **17,9 % della popolazione anziana vive uno stato di fragilità**, con problemi a svolgere in maniera autonoma 2 o più attività strumentali della vita quotidiana; il 15% sono disabili, con problemi a svolgere in maniera autonoma 1 o più attività fondamentali della vita quotidiana, come mangiare, vestirsi, lavarsi, spostarsi da una stanza all'altra. **Il 18,1 % risultano isolati socialmente** e il **33,5 % degli anziani dichiara di avere difficoltà nell'accesso ai servizi sociosanitari**.

## **FOCUS ROMA AREA CITTÀ METROPOLITANA**

Il progetto intende realizzare un'azione pilota di intervento a favore della terza età a contrasto delle solitudini involontarie.

Gli anziani sono stati i più colpiti dal Covid, sia sul fronte sanitario (oltre il 92% dei decessi per Covid ha riguardato questa fascia d'età), sia per quanto riguarda l'isolamento, perché la necessità di ridurre i contatti sociali, per chi non era neanche avvezzo ad usare smartphone e computer, ha accentuato il senso di solitudine già preesistente.

L'area target del progetto pilota è Roma, e nello specifico il quartiere Esquilino, caratterizzato da un'elevata presenza di abitanti in stato di vulnerabilità socioeconomica, migranti e senzatetto e

conseguente alti livelli di isolamento sociale. La popolazione residente conta 36.805 unità, di cui il 21% è rappresentata dalla popolazione over 65 (di questi, più del 16% ha un'età superiore agli 84 anni).

La spazializzazione del segmento più anziano della popolazione si concentra, in modo più o meno uniforme, su tutta l'area sud-est del rione, raggiungendo talvolta picchi di incidenza sul totale dei residenti superiori al 60% (dati Istat).

Più del 35% della popolazione over 75 a Roma vive da sola e molti di questi non hanno una rete familiare o amicale a cui fare riferimento.

Il distanziamento sociale imposto dal coronavirus ha accentuato le situazioni di disagio e di isolamento. Secondo il Rapporto della Caritas "LA POVERTÀ A ROMA", 2021, la crisi pandemica ha portato all'emersione di una **profonda solitudine**, soprattutto tra gli anziani, con una conseguente previsione di peggioramento della qualità di vita.

La solitudine degli anziani rappresenta uno dei più grandi rischi per la loro salute e per il loro benessere psicofisico. Può portare a forme di depressione e predispone allo sviluppo di malattie cardiovascolari, diabete, ipertensione arteriosa e morte prematura.

In età avanzata, la compromissione di capacità funzionali, la mancanza di supporto sociale, il bisogno di sostegno, le sfavorevoli condizioni abitative, le difficili condizioni economiche, portano ad una forte domanda di assistenza.

Le attività della Caritas in **assistenza** domiciliare per le persone fragili, registrano che **l'83% degli utenti sono anziani**.

La solitudine accelera il processo di fragilizzazione della persona anziana e genera un circolo vizioso che porta alla difficoltà di accesso alla vita sociale, ai servizi e ai diritti con l'aumento delle disuguaglianze sociali.

Il progetto pilota intende mettere in atto attività per mantenere e facilitare la socialità degli anziani per favorirne il benessere fisico e psicosociale.

Di seguito si riassume il contesto di intervento:

<b>CRITICITÀ</b>	La crisi sociosanitaria ha acuito le povertà già esistenti (i poveri cronici) e creato nuove povertà, aumentando disuguaglianze e inasprendo le situazioni di esclusione sociale.
	Gli anziani del quartiere esquilino sono ad alto rischio di isolamento e solitudine, situazione aggravata dalle misure di contenimento del Covid, con una conseguente previsione di peggioramento della qualità di vita.
<b>BISOGNO</b>	Azioni di sostegno dedicate alle fasce vulnerabili, a rischio isolamento ed esclusione sociale, per supportarli nella ripresa sociale.
	Azioni di sostegno e facilitazione della socialità degli anziani del quartiere Esquilino per contrastare la solitudine involontaria e promuovere il benessere psicofisico e sociale.

<b>INDICATORI DI PARTENZA</b>	<p>Oltre due milioni di famiglie in povertà assoluta (pari a un'incidenza del 7,7%), per un totale di 5,6 milioni di poveri assoluti (l'incidenza tra gli individui si attesta al 9,4%).</p> <p>Aumento delle situazioni di multi-problematicità: 43,7% di chi si rivolge alla Caritas sperimenta un unico problema di ordine materiale; il 29% due bisogni e il 28,3%, manifestano 3 o più ambiti di fragilità.</p> <p>Accrescimento solitudine e isolamento sociale, riducendo il benessere: +26% della depressione e un +28% dei disturbi d'ansia.</p> <p>In Italia il 17,9% della popolazione anziana vive uno stato di fragilità; Il 18,1% risultano isolati socialmente, il 19,7% non hanno nessuno con il quale interagire, chiacchierare, fare conversazione, e il 71,2% non ha la possibilità di partecipare ad attività sociali; il 33,5% degli anziani dichiara di avere difficoltà nell'accesso ai servizi sociosanitari.</p> <hr/> <p>Il 35% della popolazione over 75 a Roma vive da sola. Alti livelli di solitudine con conseguenti rischi per la salute e il loro benessere psicofisico e l'aumento del bisogno di assistenza. L'83% degli utenti dell'assistenza domiciliare erogata dalla Caritas a Roma sono anziani.</p>
---------------------------------------	---

#### 4.2) Destinatari del progetto (\*)

Il progetto si rivolge a **8.000 cittadini italiani a rischio di esclusione sociale** a causa di fragilità socioeconomiche aggravate dalla crisi generata dal Covid.

In particolare, si riferisce alle fasce più vulnerabili della popolazione come anziani, immigrati, senza fissa dimora, giovani scarsamente istruiti, madri sole, disoccupati, poveri e nuovi poveri che, per carenza di strumenti materiali e culturali, subiscono le conseguenze dei divari socioeconomici costringendoli in un circolo vizioso di fragilità ed esclusione sociale.

Il progetto si riferisce inoltre, con un'azione pilota, al sostegno sociale di **20 anziani fragili** residenti nel quartiere di Roma Esquilino, che vivono una condizione di solitudine e marginalità, con difficoltà di socializzazione e l'assenza di una rete sociale di supporto.

Il numero dei beneficiari è calcolato sulle potenzialità di assistenza dei Comitati coinvolti.

#### 5) Obiettivo del progetto (\*)

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

#### OBIETTIVO

Il progetto intende, come obiettivo generale, **Contrastare le disuguaglianze economiche e sociali attraverso l'offerta di servizi integrati per l'inclusione sociale delle persone in situazioni di vulnerabilità.**

La pandemia di Covid-19 ha generato una seconda pandemia, quella sociosanitaria, aumentando le disuguaglianze sociali e sanitarie e sviluppando nuove fragilità tra differenti fasce della popolazione. Per rispondere all'aumento di richiesta di assistenza della popolazione fragile, la Croce Rossa rafforza i propri servizi sul territorio, per prendere in carico le persone con maggiori vulnerabilità e fornire una risposta complessiva ai bisogni.

Un'attenzione particolare viene rivolta verso la terza età. La solitudine degli anziani è stata pesantemente aumentata dalle misure di contenimento e distanziamento sociale imposte dal Covid, incidendo direttamente sulla loro salute e la loro qualità di vita. La Croce Rossa intende pertanto avviare un progetto pilota per avviare una strategia di intervento a contrasto della solitudine involontaria degli over 65, da sviluppare, poi, presso i Comitati territoriali su tutto il territorio nazionale.

Il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

**Obiettivo specifico 1: Sostenere l'inclusione sociale della fascia vulnerabile della popolazione attraverso servizi di assistenza.**

Il progetto contrasta l'emarginazione sociale delle persone vulnerabili a partire dai loro bisogni di supporto psicologico e materiale, promuovendo, al tempo stesso, azioni mirate all'orientamento della persona e all'inclusione sociale. Viene adottato un approccio multidimensionale e partecipativo dell'utente, favorendo il coinvolgimento dei beneficiari.

**Obiettivo specifico 2: Potenziare i servizi di assistenza agli anziani (65+) a rischio di esclusione sociale attraverso l'avvio di azioni pilota nell'Area Metropolitana di Roma.**

Il progetto intende contrastare la solitudine involontaria degli anziani con attività di "compagnia a domicilio" e l'innovativa costruzione di piccoli gruppi sociali che, a fine progetto, possano autoalimentarsi per generare reti sociali stabili. Il progetto pilota sarà realizzato presso il quartiere Esquilino di Roma.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

L'iniziativa intende generare l'impatto di seguito indicato:

<b>Criticità</b>	<b>Bisogno</b>	<b>Situazione di partenza - Indicatori</b>	<b>Situazione di partenza – Indicatori di realizzazione</b>	<b>Situazione a fine progetto – Indicatori di realizzazione*</b>	<b>Situazione a fine progetto – Indicatori di impatto</b>
La crisi sociosanitaria ha aumentato le povertà e le disuguaglianze sociali	Azioni di sostegno dedicate alle fasce vulnerabili	Due milioni di famiglie in povertà assoluta; Aumento delle situazioni di multi-problematicità: 43,7% di chi si rivolge alla Caritas sperimenta un unico problema di ordine materiale; il 29% due bisogni e il 28,3%, manifestano 3 o più ambiti di fragilità. Accrescimento solitudine e isolamento sociale, riducendo il benessere: aumento del 26% della depressione e un +28% dei disturbi d'ansia. Anziani in fascia vulnerabile: 17,9% fragile; 18,1% isolato socialmente; il 33,5% ha difficoltà nell'accesso ai servizi socio-sanitari.	- 32 Mappature dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio - 864 utenti dei servizi di compagnia a domicilio assistiti; - 8.640 servizi di consegna spesa a domicilio erogati; - 3.800 servizi di trasporto sociale erogati; - 32 Sportelli Sociale attivi; - 1.152 utenti assistiti con i servizi di Telecompagnia	- 32 Mappature dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio aggiornate - Almeno 960 utenti dei servizi di compagnia a domicilio assistiti; - Almeno 9.600 servizi di consegna spesa a domicilio erogati; - Almeno 3.800 servizi di trasporto sociale erogati; - 32 Sportelli Sociale attivi e potenziati; - Almeno 1.280 utenti assistiti con i servizi di Telecompagnia	Diminuito il livello di vulnerabilità e favorita l'inclusione sociale di 8.000 cittadini a rischio di esclusione attraverso servizi di assistenza dedicati per superare le fragilità.
Gli anziani del quartiere esquilino sono ad alto rischio di isolamento e solitudine.	Azioni di sostegno e facilitazione della socialità degli anziani per promuovere il benessere psicofisico e sociale.	- 35% della popolazione over 75 a Roma vive da sola; - Alti livelli di solitudine; - 83% degli utenti dell'assistenza erogata dalla Caritas a Roma sono anziani.	- nessuna Mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio - 0 utenti dei servizi di compagnia a domicilio assistiti; - 0 attività ricreative e di socializzazione organizzate e realizzate.	- 1 Mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio realizzata - 20 utenti dei servizi di compagnia a domicilio assistiti; - Almeno 30 attività ricreative e di socializzazione organizzate e realizzate.	Migliorato il benessere psicofisico e sociale di 20 anziani residenti nel quartiere di Roma Esquilino attraverso il potenziamento della loro socialità e la generazione di reti sociali stabili.

*\*Numeri previsionali ricavati dall'aggregazione e l'analisi dei dati dei servizi 2020, la relativa media aritmetica e il numero dei Comitati CRI coinvolti nel progetto.*

## CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il progetto si inserisce nel programma **CONTRO LE DISUGUAGLIANZE** ha l'obiettivo di *Contrastare le disuguaglianze sociali ed economiche in Italia acuite dalla crisi generata dalla pandemia da Covid.*

Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma offrendo servizi di supporto alle fasce vulnerabili della popolazione il cui stato di emarginazione, sociale ed economico, è stato aggravato dalla crisi generata dal Covid. Offre assistenza sociale, attraverso servizi di compagnia a domicilio e a distanza, servizi di trasporto e orientamento per ricostruire la rete sociale di riferimento e contrastare le disuguaglianze sociali.

Promuove la sinergia dei diversi attori presenti sul territorio, attraverso una fitta rete di partenariati e il riferimento ai servizi e prestazioni erogati da enti pubblici e privati.

Concorre al raggiungimento dell'Obiettivo dell'Agenda 2030 n.10 (f) **“Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi”** focalizzando la sua attenzione verso le fasce più vulnerabili per potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti [Target 10.2] e superare le disuguaglianze ampliate dalla crisi generata dal Covid.

Concorre, inoltre, al raggiungimento dell'Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 1 (f) **“Porre fine ad ogni povertà nel mondo”** offrendo sistemi e misure di protezione sociale per tutti (Target 1.3), assicurando a tutti, in particolare ai cittadini vulnerabili, uguali diritti e pari accesso ai servizi di base [Target 1.4] e rafforzando la resilienza del singolo e della comunità [Target 1.5].

Agisce nell'ambito d'intervento **Ambito d'azione – J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni**, con azioni specifiche finalizzate alla promozione dei diritti, del dialogo e della solidarietà e strumenti di tutela dei cittadini in condizioni di vulnerabilità.

**6) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)**

**6.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)**

**Obiettivo specifico 1: Sostenere l'inclusione sociale della fascia vulnerabile della popolazione attraverso servizi di assistenza.**

**1.1) Gestione Centrale di Risposta Nazionale – CRN**

**Attività prevista presso la sede di progetto del Comitato Nazione - Centrale di Risposta Nazionale – Codice sede 184095**

La Centrale di Risposta Nazionale - CRN è attiva H24, 7 giorni su 7, ed ha posto le sue fondamenta sull'esigenza di costituire un entry-point al quale fare riferimento per una gestione più funzionale delle diverse attività svolte dall'Associazione Croce Rossa Italiana a livello territoriale.

Intende facilitare l'accesso delle persone a rischio di esclusione sociale (come, ad esempio, gli anziani o le persone in condizioni di fragilità sociale) ai servizi CRI svolti sul territorio, anche orientandole, qualora necessario, ai servizi pubblici e a quelli offerti da altre organizzazioni del Terzo Settore, con il principale intento di incrementare il loro benessere e favorire l'inserimento nella comunità.

Il miglioramento dell'accesso a questi servizi è possibile grazie alla Centrale Operativa, raggiungibile attraverso il Numero Verde Nazionale 800 06 55 10 che a breve muterà in Numero di Pubblica Utilità 1520.

La Centrale ha la possibilità di risolvere direttamente l'esigenza dell'utente, come nel caso di una semplice richiesta di informazioni, oppure di smistare la domanda dello stesso alle articolazioni territoriali dell'Associazione, qualora si tratti di servizi che, per loro natura, debbono necessariamente essere svolti sul territorio. Qualora la prestazione non possa poi essere erogata, è poi compito della Centrale accompagnare l'utente indirizzandolo ai servizi offerti a livello locale, al fine di favorire così l'autonomia della persona ed il suo reinserimento nella comunità.

## **1.2) Mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio**

### **Attività prevista presso le sedi di progetto dei Comitati territoriali**

Il personale di progetto nei Comitati CRI si occuperà in primis della analisi dello stato di salute del loro territorio in relazione all'inclusione, alla possibilità di accesso ai servizi essenziali e alle opportunità di crescita, e quindi al livello di permeabilità alle diversità del tessuto sociale. Posto che con l'avanzare dell'analisi la strategia si amplierà, tra le dimensioni che saranno oggetto di analisi ci sono: la solitudine abitativa in relazione alla mancanza di autosufficienza, il benessere e la partecipazione scolastici, la solitudine senile, la discriminazione sociale e di genere nell'educazione e nella professione, l'esclusione dai servizi essenziali alla persona, i profili di esclusione (istituita o indotta) dal mondo della cultura e della ricreazione, la povertà abitativa e alimentare, la discriminazione in relazione alle carenze ecologiche. Per questa azione di progetto si farà riferimento alle associazioni di settore impegnate nel monitoraggio di queste dinamiche sociali, nella sensibilizzazione degli attori interessati e si definiranno strategie di coordinamento utili a generare sinergie.

L'attività di mappatura sarà coadiuvata dai partner di progetto: Comune di Anguillara, Comune Di Osimo, Comune di Civitavecchia, Fondazione Giuseppe Ferraro Onlus, Amici dei nonni, Associazione Missionaria Sud Chiama Nord, C.S.R. "Q. Fratini Panicale-Piegaro, Anpana – Oepa Sez. Prov.le Di Cosenza, Caritas Parrocchiale S.Maria a Quarto, Associazione Un abbraccio alla demenza, Gruppo Gheron, Fondazione Opere Laiche Lauretane e Casa Hermes.

## **1.3) Compagnia a domicilio**

### **Attività prevista presso le sedi di progetto dei Comitati territoriali**

Coloro che a causa di una ridotta autosufficienza sono obbligati a rimanere presso il loro domicilio, non possono provvedere agli impegni domestici più basilari, e non godono del sostegno dei familiari perché soli o con i parenti lontani, potranno chiedere ai Comitati CRI di offrire loro compagnia e aiuto. Dovranno contattare la sede CRI più vicina (se non direttamente per tramite del numero verde nazionale o altri servizi connessi alla CRI, e.g. i servizi sociali), e concordare con loro le modalità del

servizio di supporto. Questo si strutturerà di modo da garantire ascolto e vicinanza emotiva, riducendo la probabilità della completa esclusione sociale. Mano a mano che la conoscenza tra operatori CRI e beneficiari si approfondirà sarà possibile definire azioni mirate che non solo rendano meno probabile l'esclusione ma aprano ai beneficiari nuovi orizzonti di crescita personale e di benessere. A questo fine la CRI si troverà a collaborare con un numero sempre crescente di attori sul territorio, a cominciare dai servizi sociali che potrebbero avere in cura i beneficiari coinvolti o ne scopriranno le esigenze su segnalazione della CRI, fino alle associazioni e enti privati le cui attività sono motivo di interesse e possono costituire stimoli per i beneficiari. Fare uscire dalla solitudine, in questo senso, significherà creare attorno alle persone più deboli e marginalizzate una rete di sostegno che si muova sinergicamente verso la maggiore autonomia possibile.

#### **1.4) Consegna spesa a domicilio**

##### **Attività prevista presso le sedi di progetto dei Comitati territoriali**

Coloro che a causa di impedimenti fisici non riescono a provvedere all'acquisto e il trasporto di generi di prima necessità potranno chiedere al Comitato CRI più prossimo di provvedere per loro, contattandoli direttamente o per tramite di altri servizi (il numero verde nazionale, i servizi sociali). I Comitati stabiliranno con i beneficiari un calendario e garantiranno il servizio per il periodo necessario. Ai beneficiari verrà chiesto di lasciare agli operatori CRI la somma necessaria per provvedere all'acquisto, mentre loro otterranno una ricevuta firmata a garanzia della massima trasparenza. Stabiliranno insieme dove dovrà avvenire l'acquisto. Il servizio non avrà costi, quindi i beneficiari avranno indietro il resto, insieme allo scontrino fiscale con il dettaglio degli articoli comperati e il relativo prezzo. La CRI unirà a questa azione di supporto una azione di sensibilizzazione e condivisione sulla corretta alimentazione e la salute. Prepareranno materiali di comunicazione e ideeranno altri strumenti utili a sottolineare gli effetti e le retroazioni dei diversi comportamenti e abitudini di consumo (e.g. impronta ecologica, stagionalità, produzione, trasporto, imballaggio, valori nutritivi, controindicazioni).

Il partner Conad VUESSE, Collaborerà per l'organizzazione di consegna a domicilio della spesa per soggetti con specifiche esigenze socio-sanitarie.

Il partner di progetto Factory s.n.c., a Bari, donerà il cibo in eccedenza e proporrà raccolta di generi alimentari per distribuirli a coloro che ne hanno bisogno.

Inoltre, a potenziamento dell'attività, le farmacie partner di progetto Farmacia Tavernelle Sas, Farmacia Sparvieri, Farmacia Massi Dottori Andrea E Valeria Trinchieri e l'azienda LINEAMED SRL doneranno e promuoverà donazione di farmaci e strumenti sanitari da parte dei loro clienti per la distribuzione gratuita agli utenti del servizio di spesa a domicilio che ne hanno bisogno.

#### **1.5) Trasporto sociale**

##### **Attività prevista presso le sedi di progetto dei Comitati territoriali**

Le persone che necessitano di saltuaria o periodica assistenza specialistica presso strutture ospedaliere o cliniche sul territorio, ma non vi si possono recare in autonomia, non possono essere accompagnati da familiari, o preferiscono appoggiarsi alla CRI, possono chiedere al Comitato di riferimento di calendarizzare il trasporto, che avverrà con mezzi della Croce Rossa, sanificati a garanzia della sicurezza dei beneficiari. I Comitati provvederanno a offrire il servizio, che costituisce

spesso una occasione di dialogo e incontro che attenua condizioni di sofferenza individuale, tanto acuta quanto sono incisivi i problemi di salute e l'isolamento dei beneficiari. Lo faranno quindi coniugando supporto materiale e sostegno emotivo e relazionale, strumenti di incoraggiamento pensati per i beneficiari, attinenti alla loro situazione specifica, strumenti per la sensibilizzazione e la presa di coscienza sui temi della salute, intesa come fenomeno complesso e inclusivo, ispirati alle attività del Comitato.

Il partner Associazione A Piene Mani offrirà supporto nel trasporto dei disabili per mezzo di pulmini idonei per le eventuali uscite fuori porta.

I partner di progetto, autofficine Nardi Car Service e GI.PI. Car Di Pizzo S. & Giolo, garantiranno l'efficienza del parco auto della CRI per la realizzazione del servizio, attraverso puntuale manutenzione e controlli.

## **1.6) Sportello Sociale**

### **Attività prevista presso le sedi di progetto dei Comitati territoriali**

Presso i Comitati CRI chi ne avrà bisogno troverà, in orari stabiliti come da comunicazione del Comitato di interesse (sul web o su richiesta telefonica), un luogo di accoglienza e ascolto. Potrà quindi fare riferimento a operatori esperti per esprimere particolari esigenze o condividere sofferenze che le facciano poi emergere. Gli operatori sapranno fare una sintesi e proporre ai beneficiari del servizio possibili strategie di soluzione, orientandoli rispetto ai servizi della CRI e degli altri enti sul territorio, e strumenti per l'assunzione di responsabilità e la valorizzazione delle loro risorse e capacità, per sostenere il loro senso di gratificazione, di dignità. I progetti di ripristino dell'autonomia che si struttureranno si svilupperanno nel tempo.

L'Associazione Malattia Alzheimer in Umbria, partner di progetto, metterà a disposizione i suoi servizi quali: punti di ascolto; collaborare nell'organizzazione di visite domiciliari, counselling, sostegno psicologico.

L'attività sarà supportata dal partner di progetto Difendi Per Il Sociale che guiderà l'orientamento riguardo le esigenze e vulnerabilità delle famiglie e dei minori. Il partner Poliambulatorio Estemed supporta lo sportello aiutando nella progettazione di interventi rivolti a produrre benessere ai singoli con attività di ascolto, accompagnamento, di compagnia.

I partner Aforisma e Con Form SRL forniranno orientamento per l'inserimento lavorativo e/o per percorsi di formazione e specializzazione.

I partner ParteCivile Aps e Consultorio Familiare Diocesano ETS di Ortona segnaleranno le persone a rischio di esclusione sociale per indirizzarle al servizio.

## **1.7) Telecompagnia**

### **Attività prevista presso le sedi di progetto dei Comitati territoriali**

Sulla stregua della "presa in carico" garantita dallo sportello sociale, i Comitati CRI che aderiscono al progetto offriranno un servizio di tele-compagnia a coloro che non possono o non desiderano ricevere sostegno diretto presso il loro domicilio. Anche questo sarà utilizzato al fine di offrire

ascolto, orientamento e consigli sulle opportunità da sperimentare per superare esclusione e sofferenza. I momenti di incontro saranno pianificati sulla base delle esigenze degli utenti e della disponibilità degli operatori. Si prevedrà naturalmente l'intervento di una/o psicologa/o professionista nelle situazioni di particolare esigenza.

## **Obiettivo specifico 2: Potenziare i servizi di assistenza agli anziani (65+) a rischio di esclusione sociale attraverso l'avvio di azioni pilota nell'Area Metropolitana di Roma**

**Attività previste presso la sede di progetto del Comitato territoriale Area Metropolitana di Roma –  
Codice sede 183797**

### **2.1) Mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio.**

Attraverso il coinvolgimento dei Volontari del Comitato CRI Area Metropolitana si intende intervenire per il contrasto delle solitudini involontarie della popolazione anziana (65+) residente nel Municipio I e nello specifico presso Piazza Vittorio a Roma. La prima attività è caratterizzata dalla mappatura dei bisogni e collaborazioni con i servizi e altre associazioni presenti sul territorio.

### **2.2) Compagnia a domicilio.**

Attraverso il Numero Verde 800-065510 che a breve diventerà Numero di Pubblica Utilità (1520) della Centrale di Risposta Nazionale, insieme alla collaborazione con i servizi sociali del Municipio I, si individuerà il target di popolazione, persone anziane (65+) che vivono una condizione di solitudine ed emarginazione e che non hanno una rete familiare e sociale di supporto, per offrire loro una risposta al bisogno di compagnia e socializzazione. Dopo il contatto telefonico, i Volontari del Comitato CRI Area Metropolitana opportunamente formati, organizzeranno il primo incontro conoscitivo in presenza concordando le modalità del servizio di supporto. Questo si strutturerà di modo da garantire ascolto e vicinanza emotiva, riducendo la probabilità della completa esclusione sociale. Mano a mano che la conoscenza tra operatori CRI e beneficiari si approfondirà sarà possibile definire azioni mirate che non solo rendano meno probabile l'esclusione ma aprano ai beneficiari nuovi orizzonti di crescita personale e di benessere. A questo fine la CRI si troverà a collaborare con un numero sempre crescente di attori sul territorio, a cominciare dai servizi sociali che potrebbero avere in cura i beneficiari coinvolti o ne scopriranno le esigenze su segnalazione della CRI, fino alle associazioni e enti privati le cui attività sono motivo di interesse e possono costituire stimoli per i beneficiari. Fare uscire dalla solitudine, in questo senso, significherà creare attorno alle persone più deboli e marginalizzate una rete di sostegno che si muova sinergicamente verso la maggiore autonomia possibile.

### **2.3 Costruzione di reti sociali informali**

Se la compagnia a domicilio sarà importante per conoscere individualmente i beneficiari del progetto, un'altra importante azione sarà rivolta alla facilitazione dell'incontro tra beneficiari attraverso la strutturazione di attività ricreative e di socializzazione in piccoli gruppi. In questo modo, i beneficiari avranno la possibilità di conoscersi e scegliersi, così che nel tempo possano in modo indipendente decidere di frequentarsi anche al di fuori degli incontri strutturati dalla CRI.

## Azioni logistiche-operative

ATTIVITÀ	AZIONI
1.1) Gestione Centrale di Risposta Nazionale – CRN	<p>1.1.1) Gestione delle telefonate in entrata al numero verde nazionale 800 065 510</p> <p>1.1.2) Gestione delle mail in entrata alla casella di posta elettronica info@cri.it.</p> <p>1.1.3) Smistamento delle domande in entrata alle articolazioni territoriali dell'Associazione</p> <p>1.1.4) Accompagnamento dell'utente indirizzandolo ai servizi offerti a livello locale</p>
1.2) Mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio	<p>1.2.1) Raccolta dei dati pregressi, numero di utenti raggiunti, con particolare attenzione ai profili di esclusione, e mappatura dei servizi sul territorio rivolti a questi profili.</p> <p>1.2.2) Verifica attività erogabili su base mensile e differenti caratteristiche.</p> <p>1.2.3) Studio ed elaborazione di strumenti e metodologie di risposta sempre più professionali e orientate verso un sempre maggior supporto alle comunità</p> <p>1.2.4) Elaborazione report – mappatura, e suo periodo aggiornamento sulla base delle evidenze</p>
1.3) Compagnia a domicilio	<p>1.3.1) Raccolta delle richieste e definizione del calendario.</p> <p>1.3.2) Formazione dei team operatori</p> <p>1.3.3) Preparazione delle linee guida per la buona riuscita del servizio</p> <p>1.3.4) Realizzazione del servizio</p> <p>1.3.5) Raccolta dati/informazioni dopo ogni servizio</p> <p>1.3.6) Razionalizzazione, con la definizione di strategie mirate di supporto in ottica collaborativa e di rete, dei progetti di aiuto</p> <p>1.3.7) Elaborazione report</p>
1.4) Consegna spesa a domicilio	<p>1.4.1) Raccolta delle richieste e definizione del calendario.</p> <p>1.4.2) Formazione dei team operatori</p> <p>1.4.3) Preparazione delle linee guida per la buona riuscita del servizio</p> <p>1.4.4) realizzazione del servizio spesa a domicilio</p> <p>1.4.5) Preparazione dei materiali di comunicazione/sensibilizzazione</p> <p>1.4.6) Raccolta dati/informazioni dopo ogni servizio per migliorare la qualità e rivedere i materiali perché siano più rispondenti alle esigenze riscontrate</p> <p>1.4.5) Elaborazione report</p>
1.5) Trasporto sociale	<p>1.5.1) Raccolta delle richieste e definizione del calendario.</p> <p>1.5.2) Formazione dei team operatori</p> <p>1.5.3) Preparazione delle linee guida per la buona riuscita del servizio</p> <p>1.5.4) realizzazione del servizio</p> <p>1.5.5) Preparazione dei materiali di comunicazione/sensibilizzazione e incoraggiamento</p>

	<p>1.5.6) Raccolta dati/informazioni dopo ogni servizio per migliorare la qualità e rivedere i materiali perché siano più rispondenti alle esigenze riscontrate</p> <p>1.5.7) Elaborazione report</p>
1.6) Sportello Sociale	<p>1.6.1) Raccolta delle richieste e definizione del calendario degli incontri.</p> <p>1.6.2) Formazione dei team operatori</p> <p>1.6.3) Preparazione delle linee guida per la buona riuscita del servizio</p> <p>1.6.4) Accoglienza degli utenti che si presentano spontaneamente</p> <p>1.6.5) Raccolta dati/informazioni dopo ogni servizio per migliorare la qualità e creare materiali di incoraggiamento che siano rispondenti alle esigenze riscontrate</p> <p>1.6.6) Elaborazione report</p>
1.7) Telecompagnia	<p>1.7.1) Accoglienza telefonica degli utenti che si presentano spontaneamente</p> <p>1.7.2) Sistematizzazione delle richieste e definizione del calendario delle telefonate.</p> <p>1.7.3) Formazione dei team operatori</p> <p>1.7.4) Preparazione delle linee guida per la buona riuscita del servizio</p> <p>1.7.5) erogazione servizio di telecompagnia</p> <p>1.7.6) Raccolta dati/informazioni dopo ogni servizio per migliorare la qualità e creare materiali di incoraggiamento che siano rispondenti alle esigenze riscontrate</p> <p>1.7.7) Elaborazione report</p>
2.1) Mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio	<p>2.1.1) Raccolta dei dati pregressi, numero di persone anziane raggiunte, con particolare attenzione ai profili di esclusione, e mappatura dei servizi sul territorio rivolti al target.</p> <p>2.1.2) Verifica attività erogabili su base mensile e differenti caratteristiche.</p> <p>2.1.3) Studio ed elaborazione di strumenti e metodologie di risposta sempre più professionali e orientate verso un sempre maggior supporto alle comunità</p> <p>2.1.4) Elaborazione report – mappatura, e suo periodo aggiornamento sulla base delle evidenze</p>
2.2) Compagnia a domicilio	<p>2.2.1) Raccolta delle richieste e definizione del calendario</p> <p>2.2.2) Formazione dei team operatori</p> <p>2.2.3) Preparazione delle linee guida per la buona riuscita del servizio</p> <p>2.2.4) Realizzazione del servizio</p> <p>2.2.5) Raccolta dati/informazioni dopo ogni servizio</p> <p>2.2.6) Razionalizzazione, con la definizione di strategie mirate di supporto in ottica collaborativa e di rete, dei progetti di aiuto</p> <p>2.2.7) Supervisione organizzativa e relazionale quindicinale</p>

	da parte di un professionista della relazione di aiuto del Comitato Area Metropolitana o del Comitato Nazionale 2.2.7) Elaborazione report
2.3) Costruzione di reti sociali informali	2.3.1) Formazione di piccoli gruppi di beneficiari in base alle esigenze e alla possibilità di spostamento da casa 2.3.2) Facilitazione della conoscenza dei partecipanti ai gruppi attraverso attività ricreative indoor (nella sede del Comitato CRI Area Metropolitana o di altre associazioni sul territorio) e outdoor, nelle piazze e nei parchi di quartiere 2.3.3) Elaborazione report

6.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 6.1 (\*)*

Attività	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Obiettivo specifico 1: Sostenere l'inclusione sociale della fascia vulnerabile della popolazione attraverso servizi di assistenza.</b>												
1.1) Gestione Centrale di Risposta Nazionale – CRN												
1.2) Mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio												
1.3) Compagnia a domicilio												
1.4) Consegna spesa a domicilio												
1.5) Trasporto sociale												
1.6) Sportello Sociale												
1.7) Telecompagnia												
<b>Obiettivo specifico 2: Potenziare i servizi di assistenza agli anziani (65+) a rischio di esclusione sociale attraverso l'avvio di azioni pilota nell'Area Metropolitana di Roma</b>												
2.1) Mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio.												
2.2) Compagnia a domicilio.												
2.3) Costruzione di reti sociali informali												

6.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)*

Per l'espletamento delle attività previste nel progetto all'operatore volontario in Servizio Civile potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
<b>Presso la sede di progetto del Comitato Nazionale - Centrale di Risposta Nazionale – Codice sede 184095</b>	
1.1) Gestione Centrale di Risposta Nazionale –	I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale presso la

CRN	Centrale di Risposta Nazionale nella ricezione delle telefonate in entrata al Numero Verde Nazionale 800 065 510/ Numero Pubblica Utilità 1520; supportano la Centrale di Risposta Nazionale nello smistamento delle domande in entrata alle articolazioni territoriali; facilitano l'accompagnamento dell'utente indirizzandolo ai servizi offerti a livello locale; supportano la raccolta dati attraverso la digitalizzazione, l'analisi e la redazione di report.
<b>Presso le sedi di progetto dei Comitati territoriali</b>	
1.2) Mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio	I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web, consultando, tra gli altri, database e documenti pubblici, i siti internet e i documenti prodotti da altre associazioni attive sul territorio raccogliendo inoltre le esperienze dei Volontari CRI attivi nella gestione dei singoli servizi che con l'avanzare della ricerca si troverà necessario razionalizzare e mettere in rete; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura dei profili di esclusione. Guida degli autoveicoli CRI.
1.3) Compagnia a domicilio	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario delle visite, nella definizione delle linee guida, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all'erogazione del servizio verso gli utenti. Guida degli autoveicoli CRI.
1.4) Consegna spesa a domicilio	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario dei servizi, nella definizione delle linee guida, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all'erogazione del servizio verso gli utenti. Guida degli autoveicoli CRI.
1.5) Trasporto sociale	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario dei trasporti, delle linee guida, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all'erogazione del servizio verso gli utenti. Guida degli autoveicoli CRI.
1.6) Sportello sociale	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario degli incontri, delle linee guida, nella accoglienza dei beneficiari, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività.
1.7) Telecompagnia	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario degli incontri telefonici, delle linee guida, nella accoglienza telefonica dei beneficiari, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all'erogazione del servizio verso gli utenti.
<b>Presso la sede di progetto del Comitato territoriali Area Metropolitana di Roma – Codice sede 183797</b>	

2.1) Mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio	I Volontari SCU supportano il Comitato di Area Metropolitana nella rilevazione dei dati relativi al quartiere Piazza Vittorio; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web, consultando, tra gli altri, database e documenti pubblici, i siti internet e i documenti prodotti da altre associazioni attive sul territorio raccogliendo inoltre le esperienze dei Volontari CRI attivi nella gestione dei singoli servizi che con l'avanzare della ricerca si troverà necessario razionalizzare e mettere in rete; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura dei profili di esclusione. Guida degli autoveicoli CRI.
2.2) Compagnia a domicilio	I Volontari SCU supportano il Comitato di Area Metropolitana nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario delle visite, nella definizione delle linee guida, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all'erogazione del servizio verso gli utenti. Guida degli autoveicoli CRI. Partecipano all'attività di supervisione quindicinale con un professionista della relazione di aiuto del Comitato Area Metropolitana o del Comitato Nazionale.
2.3) Costruzione di reti sociali informali	I Volontari SCU supportano il Comitato Area Metropolitana nell'individuazione dei beneficiari idonei per la formazione di piccoli gruppi, nella facilitazione della conoscenza dei partecipanti ai gruppi attraverso attività ricreative indoor (nella sede del Comitato CRI Area Metropolitana o di altre associazioni sul territorio) e outdoor, nelle piazze e nei parchi di quartiere, nonché nell'elaborazione report.

*6.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (\*)*

Lo svolgimento delle attività del progetto, al fine del suo corretto sviluppo, vedrà impegnato il personale dipendente, i collaboratori ed i volontari di Croce Rossa. Per la realizzazione delle attività pianificate della presente Scheda Progetto verranno utilizzati diversi tipi di professionalità e competenze.

Presso le diverse sedi di progetto saranno messe a disposizione le seguenti risorse umane.

<b>Presso la sede di progetto del Comitato Nazione - Centrale di Risposta Nazionale</b>			
<b>Attività</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Numero</b>	<b>Competenze</b>
	Responsabile	1	Risorsa con una profonda conoscenza del Comitato e delle sue attività
	Officer	4	Risorse deputate al coordinamento delle attività che riguardano le diverse aree di intervento (inclusione sociale, salute, emergenza, giovani)
	Psicologi	6	Personale qualificato per l'assistenza telefonica della persona.

1.1) Gestione Centrale di Risposta Nazionale – CRN	Operatori Numero Verde	12	Dipendenti del Comitato Nazionale, ovvero figure professionali di primo contatto formate per recepire le istanze dell'utenza sapendo gestire le informazioni sui servizi. All'Occorrenza la configurazione operativa potrebbe subire integrazioni tramite apporto di risorse volontarie afferenti ai Comitati Territoriali.
	Operatori LIS	4	Personale Dipendente con vari profili professionali con adeguata formazione per operare nell'ambito delle attività

Presso le sedi di progetto dei Comitati territoriali			
Attività	Qualifica	Numero	Competenze
1.2) Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio	Presidente	1 per ogni sede	Risorsa con una profonda conoscenza del Comitato e delle sue attività
	Delegati tecnici	4 per ogni sede	Risorse deputate al coordinamento delle attività che riguardano le singole aree di intervento (inclusione sociale, salute, emergenza, giovani)
	Operatore Sociale Generico	2 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa
	Operatore sportello Sociale/centralino	1 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato, figura professionale di primo contatto formata per recepire le istanze dell'utenza sapendo gestire le informazioni sui servizi
	Volontari Croce Rossa	10 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
	Tecnico amministrativo	1 per ogni sede	Dipendente o volontario del Comitato, con preparazione ed esperienza in amministrazione e contabilità, che si occupa dell'analisi dei dati provenienti dal territorio
1.3) Compagnia a domicilio 1.4) Consegna spesa a domicilio 1.5) Trasporto sociale	Responsabile servizi sociali/Delegato Attività Sociali	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sociali per il proprio territorio, con pluriennale esperienza in assistenza sociale, formata da CRI nella cura e assistenza.
	Responsabile servizi sanitari/Delegato Attività Sanitarie	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sanitarie per il proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Delegato Sviluppo	1 per ogni sede	Risorsa specializzata nell'elaborazione grafica di contenuti, in campagne sociale e web designer, dipendente o volontario CRI incaricato dell'elaborazione dei materiali cartacei e online

	Responsabili del servizio trasporti	1 per ogni sede	Responsabile del Comitato del servizio Trasporti
	Responsabile Amministrazione/Finanze	1 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato con o senza qualifica specifica che si occupano di amministrazione e finanza.
	Volontari Croce Rossa	20 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
1.6) Sportello sociale	Responsabile servizi sociali/Delegato Attività Sociali	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sociali per il proprio territorio, con pluriennale esperienza in assistenza sociale, formata da CRI nella cura e assistenza.
	Responsabile servizi sanitari/Delegato Attività Sanitarie	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sanitarie per il proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Responsabile/Delegato progetti per i giovani	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività rivolte ai giovani sul proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Coordinatore Ufficio Soci	1 per ogni sede	Risorsa con anni di esperienza lavorativa nel settore, con competenze nel coordinamento del personale
	Psicologo	1 per ogni sede	Professionista laureato in psicologia
	Operatore Sociale	3 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa
1.7) Telecompagnia	Responsabile servizi sociali/Delegato Attività Sociali	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sociali per il proprio territorio, con pluriennale esperienza in assistenza sociale, formata da CRI nella cura e assistenza.
	Responsabile servizi sanitari/Delegato Attività Sanitarie	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sanitarie per il proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Responsabile/Delegato progetti per i giovani	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività rivolte ai giovani sul proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Coordinatore Ufficio Soci/centralino	1 per ogni sede	Risorsa con anni di esperienza lavorativa nel settore, con competenze nel coordinamento del personale
	Operatore Ufficio Soci/centralino	2 per ogni sede	Risorsa che a maturato esperienza nella gestione delle relazioni con i Volontari (amministrazione, formazione e sviluppo) e il pubblico
	Psicologo	1 per ogni sede	Professionista laureato in psicologia

	Operatore Sociale	3 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa
--	-------------------	-----------------	--

Presso la sede di progetto di Roma Città Metropolitana			
Attività	Qualifica	Numero	Competenze
2.1) Mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio.	Presidente	1	Risorsa con una profonda conoscenza del Comitato e delle sue attività
	Delegati tecnici	2	Risorse deputate al coordinamento delle attività che riguardano le singole aree di intervento (inclusione sociale, giovani)
	Operatore Sociale Generico	4 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa
	Operatore sportello Sociale/centralino	1	Volontari e/o dipendenti del Comitato, figura professionale di primo contatto formata per recepire le istanze dell'utenza sapendo gestire le informazioni sui servizi
	Volontari Croce Rossa	10 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
	Tecnico amministrativo	1 per ogni sede	Dipendente o volontario del Comitato, con preparazione ed esperienza in amministrazione e contabilità, che si occupa dell'analisi dei dati provenienti dal territorio
2.2) Compagnia a domicilio.	Responsabile servizi sociali/Delegato Attività Sociali	1	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sociali per il proprio territorio, con pluriennale esperienza in assistenza sociale, formata da CRI nella cura e assistenza.
	Delegato Sviluppo	1	Risorsa specializzata nell'elaborazione grafica di contenuti, in campagne sociale e web designer, dipendente o volontario CRI incaricato dell'elaborazione dei materiali cartacei e online
	Responsabile Amministrazione/Finanze	1	Volontari e/o dipendenti del Comitato con o senza qualifica specifica che si occupano di amministrazione e finanza.
	Volontari Croce Rossa	10	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
	Psicologo	1	Professionista laureato in psicologia
	Operatore Sociale	4	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa

2.3 Costruzione di reti sociali informali	Responsabile servizi sociali/Delegato Attività Sociali	1	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sociali per il proprio territorio, con pluriennale esperienza in assistenza sociale, formata da CRI nella cura e assistenza.
	Responsabile/Delegato progetti per i giovani	1	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività rivolte ai giovani sul proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Psicologo	1	Professionista laureato in psicologia
	Operatore Sociale	4	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa

*6.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)*

L'Associazione della Croce Rossa Italiana ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. Specializzata quindi nell'assistenza alla persona, presso tutti i Comitati della CRI è presente la dotazione di risorse tecniche e strumentali appropriate per l'efficiente realizzazione degli interventi a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione.

In ognuna delle sedi di progetto saranno messe a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali per l'attuazione del progetto.

<b>Presso la sede di progetto del Comitato Nazione - Centrale di Risposta Nazionale</b>		
<b>Attività</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Quantità</b>
1.1) Gestione Centrale di Risposta Nazionale – CRN	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 16
	Abbonamenti software utili	n.1
	Stampante scanner	n. 3
	Videoproiettori collegabili a P.C.	n. 1
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario

<b>Presso le sedi di progetto dei Comitati territoriali</b>		
<b>Attività</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Quantità</b>
1.2) Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari
	Stampante scanner	n. 1
	Videoproiettori collegabili a P.C.	n. 1

	Sale riunioni e studio	n. 1
	Auto e/o pulmino	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
1.3) Compagnia a domicilio 1.4) Consegna spesa a domicilio 1.5) Trasporto sociale	Postazioni da lavoro con PC, connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Magazzini	n. 2
	Stampante	n. 1
	Materiale di cancelleria	Varie
	Uniformi	Varie
	Autovetture	n. 2
1.6) Sportello sociale	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	n. 1
	Linea telefonica	n. 2
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Stand	n. 1
	Uniformi	Varie
	Materiale di cancelleria e flipchart	Vario
1.7) Telecompagnia	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Linea telefonica	n. 2
	Uniformi	Varie
	Stampante scanner	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario

e presso il Comitato Nazionale saranno messe a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali per l'attuazione del progetto.

Presso la sede di progetto del Comitato Roma Città Metropolitana		
Attività	Tipologia	Quantità
2.1) Mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio.	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari
	Stampante scanner	n. 1
	Videoproiettori collegabili a P.C.	n. 1
	Sale riunioni e studio	n. 1

	Auto e/o pulmino	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
2.2) Compagnia a domicilio.	Postazioni da lavoro con PC, connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Magazzini	n. 1
	Stampante	n. 1
	Materiale di cancelleria	Varie
	Uniformi	Varie
	Autovetture	n. 2
2.3 Costruzione di reti sociali informali	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Linea telefonica	n. 2
	Uniformi	Varie
	Stampante scanner	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario

7) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.
- Disponibilità a svolgere servizio esterno alla sede di attuazione per l'espletamento delle attività previste nel progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

8) *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni*

No

9) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Nome Ente Partner Ragione Sociale C.F./P.IVA	Descrizione contributo al progetto
Difendi Per Il Sociale No Profit 91064850794	L'associazione DI.FEN.DI per il sociale, nasce dall'idea di offrire una serie di servizi ed iniziative volte alla prevenzione e cura delle persone più fragili e delle famiglie in stato di vulnerabilità e difficoltà. Nell'ambito del progetto fornirà supporto allo svolgimento delle seguenti attività: identificazione tramite sportello delle esigenze e vulnerabilità delle famiglie e dei minori.
Poliambulatorio Estemed Srl No Profit 03952990368	Il Poliambulatorio offre servizi e cure sanitarie alle persone. Fornirà supporto nella realizzazione delle attività all'interno del progetto aiutando nella progettazione di interventi rivolti a produrre benessere ai singoli con attività di ascolto, accompagnamento, di compagnia.
LINEAMED SRL No Profit CF SGGTZN52M10F205Q	L'azienda LINEAMED S.r.L, distribuisce prodotti e apparecchi legati alla salute e al benessere delle persone. Nell'ambito del progetto fornirà gli strumenti sanitari utili alle attività.
Comune di Anguillara Veneta PA C.F 80012420289	Nell'ambito del progetto, il Comune metterà a disposizione le proprie conoscenze e le proprie risorse, anche strutturali, per elaborare un'analisi dei bisogni del territorio, per identificarne le vulnerabilità, al fine di potenziare i servizi di tutela della salute dei residenti. Collaborerà, inoltre, alla mappatura del territorio e della popolazione e alla diffusione delle informazioni utili alla realizzazione del progetto.
ParteCivile Aps No Profit CF: 94179220549	L'associazione si impegna nell'inserimento sociale e lavorativo delle persone che vivono in condizioni di vulnerabilità socio – economica. All'interno del progetto provvederà a: segnalare le persone a rischio di esclusione sociale.
Nardi Car Service Profit 01617190432	L' Officina si occupa della manutenzione dei mezzi di trasporto. Fornirà, nell'ambito del trasporto sanitario, assistenza e supporto tecnico (meccanico, elettronico, etc.) su automezzi e presidi.
Farmacia Massi Dottori Andrea E Valeria Trinchieri Profit 01953470430	La farmacia nell'ambito del progetto provvederà alla raccolta e distribuzione di farmaci, con particolare riferimento a prodotti di ampia gamma che possono supportare le persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica.
Aforisma Profit 01535630501	L'ente è un'agenzia di formazione. All'interno del progetto si occuperà di: promozione tramite i propri canali delle attività previste dal progetto; collaborazione alle iniziative intraprese da Croce Rossa Italiana - Comitato di Pisa presso i Centri Accoglienza per richiedenti asilo; individuazione e realizzazione di percorsi formativi mirati rivolti all'utenza e finalizzati all'accesso al mondo del lavoro; promozione di una cultura del lavoro attraverso una periodica sensibilizzazione dell'utenza alle modalità e percorsi di accesso (focalizzazione ed incremento delle proprie conoscenze e capacità, redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro).
Factory s.n.c. Profit 07154320720	Factory è un ristorante in voga nella zona del barese. All'interno del progetto provvederà a: donazione di cibo in eccedenza e collaborazione nella raccolta di generi alimentari con eventuale allestimento di un banchetto; supporto nella distribuzione.
Fondazione Giuseppe Ferraro Onlus No Profit 93025140612	La fondazione ha come finalità la promozione e la tutela dei diritti dei minori. Nell'ambito del progetto provvederà a: mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio; identificazione dei beneficiari; diffusione delle informazioni riguardo i servizi offerti; pubblicizzazione dei servizi di compagnia a domicilio, consegna spesa a domicilio,

	trasporto sociale, sportello sociale e telecompagnia grazie al contatto diretto e costante con le fasce più vulnerabili del territorio.
Con Form SRL Profit 02182950507	L'ente è un'agenzia di formazione. All'interno del progetto si occuperà di: promozione tramite i propri canali delle attività previste dal progetto; collaborazione alle iniziative intraprese da Croce Rossa Italiana - Comitato di Pisa presso i Centri Accoglienza per richiedenti asilo; individuazione e realizzazione di percorsi formativi mirati rivolti all'utenza e finalizzati all'accesso al mondo del lavoro; promozione di una cultura del lavoro attraverso una periodica sensibilizzazione dell'utenza alle modalità e percorsi di accesso (focalizzazione ed incremento delle proprie conoscenze e capacità, redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro).
Comune Di Osimo PA 00384350427	Nell'ambito del progetto, il Comune metterà a disposizione le proprie conoscenze e le proprie risorse, anche strutturali, per elaborare un'analisi dei bisogni del territorio, per identificarne le vulnerabilità, al fine di potenziare i servizi di tutela della salute dei residenti. Collaborerà, inoltre, alla mappatura del territorio e della popolazione e alla diffusione delle informazioni utili alla realizzazione del progetto.
Associazione A Piene Mani No Profit 01028530424	L'associazione si occupa di dare sostegno ai giovani diversamente abili. L'ente all'interno del progetto metterà a disposizione degli operatori SCU la casa di accoglienza "Roller House" nella quale affiancheranno i ragazzi diversamente abili nelle attività ludico-ricreative; offrirà supporto nel trasporto dei disabili per mezzo di pulmini idonei per le eventuali uscite fuori porta.
Fondazione Opere Laiche Lauretane e Casa Hermes Profit 01541420426	La Fondazione è una struttura di cura e riposo per anziani. All'interno del progetto coopererà in stretto contatto con il comitato CRI di Loreto nella mappatura dei bisogni e consentendo l'organizzazione di attività ricreative e di interazione a favore dei suoi ospiti, beneficiari del progetto, ovvero anziani non autosufficienti e/o in situazioni di disagio cognitivo e in carenza di socializzazione, al fine di assicurare supporto e sollievo emotivo e fisico agli ospiti stessi e alle loro famiglie.
Farmacia Sparvieri Profit 02465220693	La farmacia nell'ambito del progetto provvederà alla raccolta e distribuzione di farmaci, con particolare riferimento a prodotti di ampia gamma che possono supportare le persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica.
Consutorio Familiare Diocesano ETS di Ortona (CH) No Profit 82002410692	Il consutorio opera in favore della prevenzione di problematiche relative alla salute fisica e mentale. All'interno del progetto provvederà a: aiutare a divulgare le iniziative svolte, all'interno della rete dei servizi; collaborare nell'identificazione delle problematiche legate allo svantaggio socio-economico, anche segnalando casi di gravità da prendere in carico con i servizi di Croce Rossa Italiana; impegnarsi a fornire il supporto necessario a titolo gratuito per le situazioni identificate dallo sportello sociale di CRI per le competenze specifiche del proprio mandato.
Associazione Malattia Alzheimer Umbria No Profit 94089960549	L'associazione promuove la tutela ed i diritti dei malati di alzheimer e delle loro famiglie. Nell'ambito del progetto provvederà a: mettere a disposizione punti di ascolto; collaborare nell'organizzazione di visite domiciliari, counselling, sostegno psicologico.
Amici dei nonni No Profit 92028490438	L'ASSOCIAZIONE "Amici dei nonni" si occupa di organizzare attività ricreative per gli anziani che vivono nell'omonima casa di riposo. All'interno del progetto provvederà a: raccogliere informazioni circa i bisogni e le fragilità presenti; a pubblicizzare le attività del progetto attraverso la condivisione nei propri canali social di poster e brochures.
GI.PI. Car Di Pizzo S. & Giolo R. SNC Profit 02694360286	L' Officina si occupa della manutenzione dei mezzi di trasporto. Nell'ambito delle attività di trasporto sociale e consegna spesa a domicilio metterà a disposizione gli spazi interni ed esterni della propria struttura per l'allestimento degli stand CRI; metterà a disposizione il proprio personale per programmare gli interventi di manutenzione ai mezzi di Croce Rossa; provvederà a pubblicizzare le attività CRI attraverso la distribuzione di brochures ai propri clienti; regalerà un cambio olio, una tantum, per i mezzi utilizzati per il progetto di trasporto sociale rivolto alle fasce fragili della popolazione.
Associazione Missionaria Sud Chiama Nord Odv No Profit 91154280357	Fornire un supporto per l'analisi dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà causate dall'emergenza Covid. Attraverso i propri volontari e le parrocchie diffondere le informazioni relative all'assistenza fornita dalla Croce Rossa Italiana, raccogliendo bisogni ed esigenze, al fine di identificare i beneficiari dei servizi offerti. Fornire un supporto nella formazione e nell'aggiornamento del personale impiegato.

C.S.R. "Q. Fratini Panicale-Piegaro No Profit 94032480546	CSR Q. Fratini attraverso questo accordo di collaborazione, è partner dei progetti su menzionati con un apporto molto rilevante, in quanto assicura piena collaborazione e supporto allo svolgimento delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione per la mappatura delle esigenze del territorio</li> <li>• Segnalazione di casi che necessitano di supporto socio-assistenziale fornito dalla CRI Valnestore anche attraverso il centro d'ascolto</li> <li>• Promuovere iniziative comuni contro le disuguaglianze e l'emarginazione sociale delle persone anziane</li> </ul>
Conad VUESSE Profit 02577200542	Conad VUESSE attraverso questo accordo di collaborazione, è partner dei progetti su menzionati con un apporto molto rilevante, in quanto assicura piena collaborazione e supporto allo svolgimento delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione per l'organizzazione di consegna a domicilio della spesa per soggetti con specifiche esigenze socio-sanitarie</li> <li>• Segnalazione di situazioni di necessità che richiedono il supporto della CRI, in termini di aiuto sociale</li> </ul>
ANPANA – OEPA SEZ. PROV.LE DI COSENZA No Profit 98071020782	ANPANA – OEPA SEZ. PROV.LE DI COSENZA attraverso questo accordo di collaborazione, è partner dei progetti su menzionati con un apporto molto rilevante, in quanto assicura piena collaborazione e supporto allo svolgimento delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- metterà a disposizione il proprio personale per coadiuvare gli operatori CRI;</li> <li>- fornirà supporto nell'identificazione dei beneficiari e forniranno</li> <li>- risorse umane per la raccolta e la distribuzione di materiali e beni da distribuire ai destinatari beneficiari.</li> </ul>
Caritas Parrocchiale S.Maria a Quarto No Profit 80031450481	Mappatura costante del territorio, in sinergia con Croce Rossa e i Servizi Sociali Territoriali, al fine di monitorare il livello di disagio socioeconomico. Individuazione delle maggiori criticità e assegnazione delle relative priorità di intervento. Promozione e co-realizzazione di iniziative tese alla raccolta dei materiali utili ai progetti di assistenza, nonché alla diffusione nei confronti della popolazione di quanto realizzato, così da promuovere una cultura della sensibilità e del sostegno verso i più deboli.
Comune di Civitavecchia PA	Nell'ambito del progetto, il Comune metterà a disposizione le proprie conoscenze e le proprie risorse, anche strutturali, per elaborare un'analisi dei bisogni del territorio, per identificarne le vulnerabilità, al fine di potenziare i servizi di tutela della salute dei residenti. Collaborerà, inoltre, alla mappatura del territorio e della popolazione e alla diffusione delle informazioni utili alla realizzazione del progetto.
Farmacia Tavernelle Sas No Profit 02195710542	La farmacia nell'ambito del progetto provvederà alla raccolta e distribuzione di farmaci, con particolare riferimento a prodotti di ampia gamma che possono supportare le persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica.
Associazione Un abbraccio alla demenza No Profit 94085660010	Collaborazione e sviluppo competenze relazionali e comunicative con persone affette da demenza, promozione della cultura dell'inclusione sociale, mappatura dei bisogni
Gruppo Gheron Profit 01574550339	I volontari Scu saranno coinvolti attivamente nell'attività del centro diurno individuando i bisogni degli anziani grazie al contatto con gli utenti ed il personale

## ***CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI***

### ***10) Eventuali crediti formativi riconosciuti***

*No*

### 11) Eventuali tirocini riconosciuti

No

### 12) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze, **ENFORMA (ENTE DI FORMAZIONE MANTONVANO) SRL - IMPRESA SOCIALE** - soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013. Vedi accordo allegato con dettaglio di: modalità, tempistica e specifico contributo.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### 13) Sede di realizzazione della formazione generale (\*)

SEDE	INDIRIZZO SEDE	COMUNE
Vercelli	Via Gioberti, 51	Vercelli
Pino Torinese- Chieri	Via Pietro Del Gallo 2	Pino Torinese
Paderno Dugnano	Via Marzabotto 3	Paderno Dugnano
Chieti	Via Pietro Falco	Chieti
Lanciano	Via Del Mare 1	Lanciano
Comitato Di Bari	P.zza Mercantile, 47	Bari
Comitato Di Due Carrare	Via Dei Donatori Di Sangue 16	Due Carrare
Comitato Di Due Carrare Polo Sociale	Via Lazzarin 5	Tribano
Vicenza	Contrà Torretti 9	Vicenza
Mestrino	Via Trieste, 2	Mestrino
Cri Rimini - Sede Villa Verucchio	Piazza Europa 1	Verucchio
Cri Rimini - Secchiano Di Novafeltria	Via Padre Balducci 6	Novafeltria
Modena	Via Attiraglio 3/A	Modena
Comitato Regionale Emilia-Romagna Sede Operativa	Viale Giambattista Ercolani Nr. 6 Cap 40138 (BO)	Bologna
Reggio Emilia	Via Della Croce Rossa, 1	Reggio Emilia
Bagno a Ripoli	Via F.Lli Orsi 19	Bagno a Ripoli
Macerata	Via Domenico Ricci 4	Macerata
Macerata – Sede Di Villa Potenza	Via Fausto Coppi 14	Macerata
Loreto	Via Rampolla 1/A	Loreto
Osimo	Via Molino Mensa, N.66	Osimo
Matelica	Via Fratelli Sciamanna, 41	Matelica
Taurianova	Piazza Aldo Moro Snc	Taurianova
Paola	Via Colonne, 10	Paola
Crotone	Via Saffo N 2/Bis	Crotone
Gualdo Tadino	Via Giacomo Matteotti 118	Gualdo Tadino
Panicale	Via Primo Maggio N.26	Panicale
Città di Castello	Via Luigi Angelini, 20	Città di Castello

Maddaloni	Via Libertà Snc C/O Scuola Media Statale "L. Settembrini"	Maddaloni
Napoli Nord -Arzano	Via Alfredo Pecchia 164	Napoli
Napoli Nord -Casavatore	Via Stg Esposito 2	Napoli
Civitavecchia	V.Le Matteotti 66/B	Civitavecchia
Area Metropolitana di Roma	Via Bernardino Ramazzini, 31	Roma
Comitato Nazionale	Via Bernardino Ramazzini 37	Roma
Comitato della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige	Viale Duca D'aosta	Bolzano

## ***FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI***

### ***14) Sede di realizzazione della formazione specifica (\*)***

<b>SEDE</b>	<b>INDIRIZZO SEDE</b>	<b>COMUNE</b>
Vercelli	Via Gioberti, 51	Vercelli
Pino Torinese- Chieri	Via Pietro Del Gallo 2	Pino Torinese
Paderno Dugnano	Via Marzabotto 3	Paderno Dugnano
Chieti	Via Pietro Falco	Chieti
Lanciano	Via Del Mare 1	Lanciano
Comitato Di Bari	P.zza Mercantile, 47	Bari
Comitato Di Due Carrare	Via Dei Donatori Di Sangue 16	Due Carrare
Comitato Di Due Carrare Polo Sociale	Via Lazzarin 5	Tribano
Vicenza	Contrà Torretti 9	Vicenza
Mestrino	Via Trieste, 2	Mestrino
Cri Rimini - Sede Villa Verucchio	Piazza Europa 1	Verucchio
Cri Rimini - Secchiano Di Novafeltria	Via Padre Balducci 6	Novafeltria
Modena	Via Attiraglio 3/A	Modena
Comitato Regionale Emilia-Romagna Sede Operativa	Viale Giambattista Ercolani Nr. 6 Cap 40138 (BO)	Bologna
Reggio Emilia	Via Della Croce Rossa, 1	Reggio Emilia
Bagno a Ripoli	Via F.Lli Orsi 19	Bagno a Ripoli
Macerata	Via Domenico Ricci 4	Macerata
Macerata – Sede Di Villa Potenza	Via Fausto Coppi 14	Macerata
Loreto	Via Rampolla 1/A	Loreto
Osimo	Via Molino Mensa, N.66	Osimo
Matelica	Via Fratelli Sciamanna, 41	Matelica
Taurianova	Piazza Aldo Moro Snc	Taurianova
Paola	Via Colonne, 10	Paola
Crotone	Via Saffo N 2/Bis	Crotone
Gualdo Tadino	Via Giacomo Matteotti 118	Gualdo Tadino
Panicale	Via Primo Maggio N.26	Panicale
Città di Castello	Via Luigi Angelini, 20	Città di Castello

Maddaloni	Via Libertà Snc C/O Scuola Media Statale "L. Settembrini"	Maddaloni
Napoli Nord -Arzano	Via Alfredo Pecchia 164	Napoli
Napoli Nord -Casavatore	Via Stg Esposito 2	Napoli
Civitavecchia	V.Le Matteotti 66/B	Civitavecchia
Area Metropolitana di Roma	Via Bernardino Ramazzini, 31	Roma
Comitato Nazionale	Via Bernardino Ramazzini 37	Roma
Comitato della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige	Viale Duca D'aosta	Bolzano

### 15) Tecniche e metodologie di realizzazione (\*)

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- *Dissonanza cognitiva*: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- *Apprendimento in ambiente strutturato*: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- *Generalizzazione*: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del *saper essere* si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del *saper fare* si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;

- per formazioni riguardo l'ambito del *sapere* si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

#### VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono:

- il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

#### **16) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)**

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori)
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

## **MODULO 1**

### **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile**

**Contenuti:** formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011. PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

**Durata:** 8 ore

## **MODULO 2**

### **Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile**

**Contenuti:** il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

#### **A.**

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

#### **B.**

- Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

#### **C.**

- Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI **MODULO 1**);

#### **D.**

- Primo Soccorso e manovre salvavita

**Durata:** 18 ore

## **MODULO 3**

### **Corso Operatore Sociale Generico**

Il corso ha lo scopo di: Formare Operatori Sociali Generici (OSG) in grado di pianificare, svolgere e implementare attività e progetti tesi a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale, i quali ostacolano o addirittura precludono il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.

Nello specifico, il corso mira a: Far conoscere le basi teoriche proprie dell'organizzazione dello Stato di Welfare e dei Servizi Territoriali; Far conoscere le modalità di funzionamento efficace degli strumenti disponibili per l'analisi dei bisogni e per la realizzazione degli interventi di supporto rivolti ai soggetti vulnerabili; Far conoscere i presupposti fondamentali che

determinano l'importanza dell'azione progettuale nelle sue fasi tecniche di sviluppo e di lettura critica dei risultati; Far conoscere i pilastri teorici della comunicazione e della relazione d'aiuto; Individuare e selezionare le migliori strategie di supporto in maniera funzionale ai bisogni evidenziati dall'utenza, orientando la propria azione di analisi situazionale, di problem solving, ecc. a partire dalla specificità, competenza e diffusione dei servizi messi in atto sul territorio di competenza; Utilizzare le più efficaci strategie comunicative e di gestione delle relazioni interpersonali, al fine di favorire l'instaurarsi di rapporti di fiducia e di continuità verso i soggetti che presentano elementi di vulnerabilità, fragilità e multi-problematicità sociale; Svolgere il proprio mandato in un contesto operativo connotato dal lavoro condiviso e di gruppo.

Contenuti: Il ruolo dell'OSG nel contesto sociale di riferimento; la rete dei servizi; ascolto attivo e principali tecniche di comunicazione; costruire la relazione d'aiuto.

**Durata:** 10 ore

#### **MODULO 4**

##### **Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)**

Il corso ha lo scopo di formare Operatori in grado di intervenire in maniera efficace ed efficiente nel contesto dell'attività svolta in uno Sportello Sociale che si propone di essere un punto di contatto, informazione, orientamento e accesso ai servizi territoriali alla persona e alla famiglia.

Nello specifico, i partecipanti acquisiranno conoscenze, capacità e competenze declinate di seguito:

- Conoscere i principi della tutela della riservatezza in relazione a quanto potrà apprendere dalle persone con cui entrerà in contatto, per ragioni di servizio;
- Conoscere la differenza tra notizie certe e nozioni soggettivamente interpretate, al fine di considerare e poter riferire, se del caso, i fatti visti o riportati come tali, quindi privi di elementi soggettivi aggiunti;
- Conoscere la mappatura approfondita dei servizi del territorio nelle varie articolazioni di competenza;
- Essere in grado di analizzare i bisogni dei destinatari dell'azione;
- Essere in grado di utilizzare le più opportune strategie comunicative per favorire un'efficace relazione interpersonale;
- Essere in grado di gestire le possibili manifestazioni emotive espresse dei destinatari del servizio;
- Essere in grado di gestire il proprio vissuto di interventi fallimentari o poco efficaci, di stress e burn out;
- Essere in grado di facilitare l'accesso dell'utenza a servizi e opportunità.

Al termine del percorso formativo l'Operatore di Sportello avrà competenze per:

- Facilitare l'espressione del bisogno della persona che si presenta allo sportello;
- Favorire le connessioni nella rete territoriale;
- Re-indirizzare gli utenti ai Servizi Territoriali che corrispondono alle loro necessità;
- Agire come collegamento con altri attori della Rete;
- Utilizzare in maniera appropriata la modulistica di servizio.

**Durata:** 12 ore

### **MODULO 5**

#### **Corso per Operatore CRI Psicosociale (OPS)**

Il corso ha lo scopo di formare Operatori Psicosociali (OPS) in grado di svolgere, da un lato, attività rivolte alla promozione e alla tutela del benessere dei membri dell'Associazione, dall'altro, di contribuire, secondo le indicazioni dello psicologo coordinatore di riferimento, con azioni di accompagnamento, supporto e indirizzo gli interventi rivolti alla popolazione che manifesta specifici bisogni psicosociali.

Nello specifico, il corso mira a:

- far conoscere il modello psicosociale della FICR (Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa);
- diffondere le linee guida del Se.P, (Servizio Psicosociale di CRI) e la sua operatività in termini di obiettivi, strumenti, funzione e organizzazione del servizio;
- illustrare le modalità di attivazione di un Pronto Soccorso Psicologico, nonché le finalità e gli strumenti a disposizione necessari per realizzarlo;
- definire le basi concettuali e operative per svolgere un'adeguata lettura dei bisogni del contesto in cui opera;
- delineare le più efficaci strategie comunicative e di gestione delle relazioni interpersonali;
- fornire strumenti per intercettare le situazioni di disagio, interne e/o esterne all'Associazione e nel territorio di appartenenza, o che nascono come conseguenza di disastri naturali e di altre emergenze, ivi comprese quelli prodotte dai movimenti migratori;
- far emergere le condizioni favorevoli all'instaurarsi di rapporti di fiducia e di continuità con soggetti che esprimano delle situazioni di disagio;
- favorire l'acquisizione delle competenze necessarie ad accompagnare i soggetti in situazione di disagio verso un intervento specialistico;
- Creare le basi di consapevolezza affinché l'Operatore possa dare il proprio contributo in un contesto connotato dal lavoro condiviso e di gruppo e composto da professionalità con compiti e competenze diversificate a seconda del profilo di appartenenza (psicologi, tecnici, operatori SeP).

#### **Output Competenze**

Al termine del percorso formativo, l'OPS sarà chiamato a svolgere il proprio mandato di attivatore di benessere presso la propria comunità di appartenenza (associativa e/o territoriale) promuovendo l'attenzione alla persona a partire dagli obiettivi fissati dallo psicologo coordinatore degli interventi del servizio psicosociale.

**Durata:** 12 ore

### **MODULO 6**

#### **Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative**

Il corso ha lo scopo di:

- sviluppare la consapevolezza circa i propri schemi decisionali in ambito relazionale e comunicativo
- discriminare, individuare e riconoscere i differenti stili relazionali adottati sia in situazioni di comfort che sotto stress
- acquisire abilità personali utili ad assicurare maggior controllo sui propri comportamenti relazionali e comunicativi sia in situazioni di comfort che stressanti
- sviluppare abilità prosociali al fine di aumentare le proprie competenze relazionali, comunicative e di coping davanti ad eventi stressanti

Al termine del corso, i partecipanti, posti in condizioni in cui manifestano difficoltà a gestire processi relazionali e comunicativi, saranno maggiormente in grado rispetto a prima di:

- controllare le proprie reazioni comportamentali, cognitive ed emotive;
- decidere quale stile relazionale adottare in funzione dello scopo da raggiungere;
- tollerare maggiormente situazioni stressanti.

**Durata:** 12 ore

*17) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)*

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>modulo formazione</i>
Antonio Cerrai nato il 04/01/1963 a Cascina (PI)	Presidente del Comitato CRI DI Pisa, attivo nel volontariato in CRI è un formatore su vari fronti. In particolare è istruttore Nazionale per il conseguimento di patenti ministeriali CRI ed è responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi della dlgs. 81/08 (conseguimento rilasciato dal Ministero dell'Interno).	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
MARIA CRISTINA BIANCINI nata il 13/01/1971 a ARCEVIA	1994 CORSO TRIENNALE "ENERGY MANAGER" IN INGEGNERIA ENERGETICA - NOVEMBRE 2013 CORSO DI FORMAZIONE PER FORMATORI D.LGS 81/08 E AGGIORNAMENTO RSPP - DAL 2013 FORMATRICE QUALIFICATA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO E CONSULENTE PER L'IMPLEMENTAZIONE, LO SVILUPPO E IL MANTENIMENTO DEI SISTEMI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE PER LA PARTE SICUREZZA E AMBIENTE	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Vincenzo Leggeri nato il 19/05/1967 a Milano	Laureato in Ingegneria Elettrotecnica conseguita nel 1995- presso la Facoltà di Ingegneria, Politecnico di Milano. RSPP Qualificato per tutti i codici ATECO Formatore qualificato ANFOS per la sicurezza sul lavoro n.2948 EGE Esperto in gestione dell'energia UNI CEI 11339 (certificato AJA XPERT-EGE/15/2566) Auditor di parte terza ISO 9001:2015, ISO 45001:2018 e ISO 50001:2018 Esperto Casaclima Junior Certificatore energetico accreditato Regione Emilia-Romagna n.07894 Certificatore energetico accreditato Regione Veneto Iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in

	<p>Modena al n.3330. Abilitato come formatore per la sicurezza e come RSPP, ruolo che ricopre direttamente per alcune aziende clienti; E' docente in corsi relativi a rischio elettrico PES/PAV - corsi sicurezza per lavoratori - Valutazioni di rischio generali e specifiche - Predisposizione Piani di emergenza.</p> <p>Nel Comitato di Modena è volontario dal 2009 e dal 2017 ha ricoperto diversi incarichi quali: Vicepresidente e consigliere del Comitato; deleghe in diverse aree organizzative del Comitato (quali l'area salute per la gestione di interventi emergenza urgenza). Sempre dal 2017 si occupa di gestire in qualità di Istruttore legge 81, il modulo sulla sicurezza nella formazione base.</p>	progetti di Servizio Civile
Astrid Marchegiani nata il 11/01/1988 a Ancona	<p>Laureata in giurisprudenza, dal 2017 consulente presso diversi studi privati ed aziende del territorio marchigiano sul tema della salute e sicurezza sul lavoro; docente e formatore come Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione esterno per associazioni di categoria (CIA, CNA, ...) e agenzie per il lavoro (Synergie, Adecco, Job Italia); esperta di COVID per la FIGC.</p> <p>E' docente formatore per la società DOCEO, società di riferimento del Comitato CRI di Loreto per l'erogazione di corsi di formazione sul tema salute e sicurezza sul lavoro.</p>	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
GIOVANNI GUASTELLA nato il 19/06/1964 a CALTAGIRONE	<p>Formatore dal 2016 in materia di salute e sicurezza sul lavoro, secondo il Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 "che disciplina i requisiti dei Formatori in ambito di Sicurezza ed Igiene nei Luoghi di Lavoro". Numerose docenze in Croce Rossa rivolta a volontari, preposti e dirigenti secondo il TU 81/08</p>	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
ALBERTO GENIPRO nato il 20/10/1965 a VERCELLI	<p>Laureato in architettura, ha partecipato nel 2000 al corso di formazione per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione</p> <p>Attestato di partecipazione al corso di R.S.P.P. aziendali – 16 ore (D.Lgs. 626/94).</p> <p>Corso di formazione per Consulente-Tecnico Ambientale presso la Provincia di Vercelli, Settore Tutela Ambientale.</p> <p>Iscrizione nell'elenco dei professionisti previsto dal D.M. 25/03/1985 di cui alla Legge 818/1984 (Prevenzione Incendi).</p> <p>Attestato di frequenza Corso RSPP Modulo B (Macrosettore 8-9) e C ai sensi del D.Lgs. 195/2003.</p> <p>20/03/2016 Abilitazione formatore in Materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
NINO FIORILLO nato il 13/12/1960 a CASTEL CAMPAGNANO (CE)	<p>Esperto e conoscitore delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), con certificazione Formatore rilasciata dal C.S.A. s.r.l. accreditata Regione Toscana N° AR 0321 del 05/01/16 attestazione al corso per la Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, Modulo C ai sensi del D.Lgs. 195 del 23 Giugno 2003 e successive modifiche e integrazioni incarico di RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione) Formatore Croce Rossa Italiana Dlgs. 81/08 dal 2016 con aggiornamento 2021</p>	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Guido Santoro nato il 21/04/1968 a Pescara	<p>Volontario dal 1994, istruttore e formatore nei corsi di primo soccorso, impegnato nella gestione, organizzazione e promozione dei progetti e attività di Croce Rossa, superamento del corso "Istruttori Salute e Sicurezza"</p>	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in

		progetti di Servizio Civile
EMANUELE LARocca nato il 21/08/1980 a Città della Pieve	Dal 2018 ad oggi è consulente, responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e formatore in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro presso CO.GE.S.T.A. a.r.l.; in qualità di libero professionista dal 2015 ad oggi: consulente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, redazione di Documenti di Valutazione dei Rischi, responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei luoghi di lavoro, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Emanuele Larocca nato il 21/08/1980 a Città della Pieve	Il volontario nella vita privata è un formatore nella materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08. Svolge funzioni di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) di RLST (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale), Formatore in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e altre mansioni collegate alla formazione specifica.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Aldo Andreone nato il 07/04/1947 a Torino	Aldo ha lavorato dal 1990 al 2006 quale istruttore e formatore nel Corpo Nazionale dei VVF e attualmente offre la sua consulenza nell'ambito della prevenzione e valutazione rischi a diverse aziende la cui formazione prevede anche D.L 81/08	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
MENOTTI LUCA SCERRA nato il 23/10/1986 a PAOLA	Dal 2017 al 2022: " , PRESIDENTE E RAPPRESENTATE LEGALE , RESPONSABILE DELLA SICUREZZA E RESPONSABILE NEL COORDINARE I VOLONTARI E LE ATTIVITA' EFFETTUATE SUL TERRITORIO presso "CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI PAOLA Dal 2022 OLP operatore locale di progetto di servizio civile svolge la funzione di tutor per i giovani che svolgono il servizio civile Dal 2017 al 2022: " DIRETTORE DI CORSO DI ACCESSO PER DIVENTARE VOLONTARI DI CROCE ROSSA ITALIANA , MEMBRO DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE NEI CORSI DI ACCESSO PER DIVENTARE VOLONTARIO DI CROCE ROSSA , presso "CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI PAOLA	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile, MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Davide Marcianesi nato il 22/04/1990 a Osimo (AN)	Operatore Tecnico del numero di unico Emergenza 112 per le regioni Marche e Umbria. Volontario di Croce Rossa Italiana dal 2009, è istruttore sul tema delle manovre salvavita per la rianimazione cardio polmonare con l'utilizzo del defibrillatore e si è formato in Croce Rossa come direttore di corso per nuovi volontari, come operatore locale di progetto per il servizio civile e come formatore per la formazione generale del Servizio Civile Universale. In qualità di direttore di corso per nuovi volontari, ha acquisito capacità di organizzazione e gestione nonché conoscenze dettagliate della strategia CRI 2018-2030 e della strategia CRI verso la gioventù essendo egli stesso un giovane (Peer education). Nel corso degli anni ha acquisito notevoli esperienze come autista soccorritore, trasporto sanitario programmato ed emergenza sanitaria ed ha acquisito le competenze necessarie per trasmettere ai nuovi volontari i	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

	principi, la missione ed il senso dell'impegno che deriva dall'essere volontario di Croce Rossa.	
Elisabetta Simonetti nata il 28/02/1975 a Loreto	Avvocato dal 2008 presso il Foro di Ancona, difensore con patrocinio per i non abbienti a spese dello stato in materia penale e civile. Ha conseguito numerosi attestati di partecipazione a corsi e convegni sul tema dei diritti degli immigrati, delle donne e dei bambini, sul contrasto alla criminalità organizzata e lotta agli stupefacenti. Volontaria di Croce Rossa dal 1995, svolge da anni il corso di Diritto Internazionale Umanitario nel corso di accesso per nuovi volontari; è inoltre attiva in vari progetti di diffusione del diritto Internazionale Umanitario e progetti a favore di immigrati, indigenti, donne vittime di violenza, anche con la Caritas di Loreto. Ha svolto diverse lezioni per la diffusione del diritto internazionale Umanitario presso le carceri della regione Marche.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Alice Brisighelli nata il 10/08/1980 a Ancona	Dal 2017 è Direttore del Centro di Formazione Regionale CRI Marche, e istruttore e formatore professionale in salute e sicurezza sul lavoro con particolare riferimento al tema del pronto soccorso e della sorveglianza sanitaria. Volontaria di Croce Rossa dal 1999. In questo periodo di oltre 20 anni ha partecipato a numerosi corsi di Croce Rossa sul tema della rianimazione cardiopolmonare, sull'uso del defibrillatore per adulti e pediatrico, sugli interventi di emergenza. Ha successivamente svolto numerose docenze in qualità di istruttore e formatore nei temi sopra citati per Croce Rossa Italiana e per altri enti. Potendo affiancare l'esperienza pratica e teorica di oltre 20 anni in Croce Rossa a studi universitari in medicina e chirurgia, ha acquisito spiccate competenze nel tema della rianimazione cardiopolmonare e nei soccorsi di emergenza e nello svolgimento di docenze sugli stessi temi a volontari di Croce Rossa e non solo. Ha inoltre promosso e attuato progetti per città cardioprotette nelle Marche.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Fabrizio Panizza nato il 12/03/1979 a Terracina (LT)	Laurea in Giurisprudenza e Laurea Magistrale in "Scienze Economiche" Volontario presso il Comitato CRI di Modena dal 2000 dove ha svolto numerosi ruoli e gestito deleghe: Commissario dei volontari del soccorso presso il Comitato di Modena nel 2011 e 2012; Delegato area 4 dal 2013 fino al 2017. Dal 2017 Consigliere qualificato delle forze armate. Dal 2020 Vicedelegato Area Sviluppo con responsabilità della Comunicazione. Ha svolto attività di protezione civile nell'ambito di ordine pubblico (nella seconda fase del terremoto) nei terremoti del L'Aquila, Finale Emilia, Alluvione della Bassa Modenese. E' in possesso di abilitazione come autista soccorritore, Formatore di Guida e membro della Colonna Mobile Regionale con patenti superiori. Da numerosi anni è Direttore di Corso di Accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile e dal 2011 ISTRUTTORE DI Diritto Umanitario Internazionale	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Alice Brisighelli nata il 10/08/1980 a ancona	Dal 2017 è Direttore del Centro di Formazione Regionale CRI Marche, e istruttore e formatore professionale in salute e sicurezza sul lavoro con particolare riferimento al tema del pronto soccorso e della sorveglianza sanitaria. Volontaria di Croce Rossa dal 1999. In questo periodo di oltre 20 anni ha partecipato a numerosi corsi di Croce Rossa sul tema della rianimazione cardiopolmonare, sull'uso del defibrillatore per adulti e pediatrico, sugli interventi di emergenza. Ha successivamente svolto numerose docenze in qualità di istruttore e formatore nei temi sopra citati per Croce Rossa Italiana e per altri enti. Potendo affiancare l'esperienza pratica e teorica di oltre 20 anni in Croce Rossa a studi universitari in medicina e chirurgia, ha acquisito spiccate	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

	<p>competenze nel tema della rianimazione cardiopolmonare e nei soccorsi di emergenza e nello svolgimento di docenze sugli stessi temi a volontari di Croce Rossa e non solo.</p> <p>Ha inoltre promosso e attuato progetti per città cardioprotette nelle Marche.</p>	
<p>Raffaele Belogi nato il 17/08/1986 a macerata</p>	<p>Laureato in Giurisprudenza nel 2010 con 110/110 e lode e Avvocato dal 2014 in diritto civile, commerciale e penale.</p> <p>In data 25.09.2017 ha conseguito presso l'Università popolare UNINTESS Università internazionale scienze sociale il Master in Disaster Management e Protezione Civile con un punteggio finale di 30/30.</p> <p>Dal 2003 volontario Croce Rossa. In questo periodo ha partecipato a numerosi corsi di Croce Rossa sul tema della rianimazione cardiopolmonare, sull'uso del defibrillatore, sugli interventi di emergenza.</p> <p>Nel 2009 ha svolto il corso diventando docente di Diritto Internazionale Umanitario ed è quindi preparato per promuovere la conoscenza delle tassonomie della disciplina del Diritto Internazionale Umanitario, contestualizzato nel parallelo quadro di sviluppo del processo storico ed evolutivo del Movimento Internazionale; promuovere la conoscenza del contesto internazionale di riferimento (Organizzazioni e Agenzie internazionali; promuovere l'autonomia di approfondimento di aspetti specifici del Diritto Internazionale Umanitario, attraverso il potenziamento delle competenze di analisi autonoma dei testi internazionali;</p> <p>Dallo stesso anno partecipa ai corsi base di accesso alla Croce Rossa.</p> <p>Dal 2009 arruolato nel personale direttivo del Corpo Militare Volontario della CRI con il grado di S.Tenente Commissario.</p> <p>Dal 2020 è stato eletto nel Consiglio direttivo del Comitato di Macerata e nominato Vice Presidente e incaricato di gestire la Sala Operativa Locale per quanto riguarda le attività della Protezione Civile.</p>	<p>MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile</p>
<p>Matteo Baiocco nato il 02/01/1976 a macerata</p>	<p>Iscritto all'albo professionale dei periti tecnici laureati di Ancona.</p> <p>Volontario dal 2001 della CRI, nel tempo ha maturato esperienze nell'ambito della rianimazione cardiopolmonare e nei soccorsi di emergenza, fino ad ottenere la qualifica di formatore per i volontari della CRI, e di docente nei corsi per far acquisire gli strumenti conoscitivi e metodologici e le capacità necessarie per prevenire il danno anossico cerebrale e riconoscere in un paziente adulto e in quello pediatrico lo stato d'incoscienza, di arresto respiratorio e di assenza di polso in una condizione di assoluta sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli astanti; far apprendere ai partecipanti le manovre salvavita e la sequenza di base dell'adulto, del lattante e del bambino in arresto respiratorio e/o cardiaco o con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo; acquisire le conoscenze e le abilità relative all'impiego del defibrillatore semiautomatico nel soggetto in arresto cardiorespiratorio; acquisire le capacità di gestione dell'equipe di soccorso in emergenza per l'utilizzo precoce del defibrillatore semiautomatico.</p>	<p>MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile</p>
<p>MAURO OLIVERO nato il 17/11/1969 a VERCELLI</p>	<p>Ha svolto l'attività di docenza come formatore di primo soccorso a 15 Corsi di Accesso per Volontari C.R.I.</p> <p>Ha svolto l'attività di docenza in oltre 30 corsi di Primo Soccorso aziendale (ai sensi del Dlgs. 81/2008) somministrati a personale afferente ad aziende private ed Enti Pubblici;</p> <p>Ha svolto l'attività di docenza come istruttore TSSA, ovvero istruttore per il conseguimento delle abilitazioni al soccorso sanitario 118, in oltre 8 corsi per nuovi volontari da impiegare nei servizi di Emergenza/Urgenza Brevetto Soccorritore volontario 118</p> <p>§ Conseguito in data 23/07/2011 con Attestato N° 09/2011 presso Comitato di Vercelli</p> <p>Brevetto Monitore di Primo Soccorso, ovvero abilitazione alla docenza delle nozioni del primo soccorso</p> <p>§ Conseguito in data 27/07/2013 presso Comitato Locale di Galliate (NO)</p>	<p>MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile</p>

	<p>N° Albo Nazionale Monitori/Capo-Monitori C.R.I.: 618/13  Brevetto BLS – PBLSD, ovvero abilitazione all'utilizzo del defibrillatore  § Autorizzazione Regione Piemonte N° 12167 conseguito in data 17/05/2014  Brevetto Istruttore TSSA, ovvero abilitazione alla docenza per il conseguimento della qualifica di soccorritore volontario 118  § Conseguito in data 12/06/2016 presso Comitato Regionale C.R.I. del Piemonte  Brevetto Trainer Trasversale C.R.I., ovvero abilitazione alla docenza  § Conseguito in data 23/03/2013 presso Comitato Locale di Galliate (NO)  Brevetto Direttore di Corso, ovvero abilitazione alla direzione dei corsi di formazione per nuovi volontari della C.R.I.  § Conseguito in data 17/04/2021 presso Comitato Regionale C.R.I. Piemonte</p>	
<p>MAURO PIGINO  nato il 25/07/1973  a VERCELLI</p>	<p>Avvocato specializzato in diritto dell'immigrazione, diritto penale dell'immigrazione, diritto civile in ambito privato ed aziendale  Docente di diritto del lavoro  Referente regionale per Croce Rossa nell'area Principi e Diritto Internazionale Umanitario  Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario dal 2014  Presidente di Cerseo, agenzia formativa accreditata presso la Regione Piemonte</p>	<p>MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile</p>
<p>CATERINA POLITI  nata il 29/12/1958  a VERCELLI</p>	<p>Assessore alle Politiche Sociali, è docente di Lingua Straniera (inglese) presso istituti di istruzione secondaria della provincia di Vercelli  È abilitata all'insegnamento nei corsi di formazione di Primo soccorso per la popolazione, e per i Corsi di Accesso come volontari Croce Rossa</p>	<p>MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile</p>
<p>VALERIA VELLECCO  nata il 09/12/1985  a NAPOLI</p>	<p>Laurea Magistrale in Relazioni e Politiche Internazionali, Formatrice Principi Fondamentali del Diritto Internazionale Umanitario (2017) presso lo sportello Informagiovani di Salerno, Dipendente Croce Rossa Italiana, Comitato Regionale Campania dal 2018, come Officer Governance Support, responsabile di garantire il regolare esercizio delle funzioni e dei compiti demandati all'Azienda in ambito regionale, supporto al Segretario Regionale, coordinamento delle attività</p>	<p>MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile</p>
<p>Francesco Serafini  nato il 23/12/1971  a Città di Castello</p>	<p>Il Formatore è un docente che già opera nella formazione dei corsi di accesso per volontari della Croce Rossa Italiana e specializzato in Diritto Internazionale Umanitario. Inoltre è un formatore della Guardia di Finanza e si occupa di gestione organizzazione e docenza nei corsi di Post-Formazione dei militari del Corpo. Il formatore ha altresì la qualifica di operatore abilitato a svolgere servizi a bordo di mezzi di soccorso (ambulanza) anche in servizi di Emergenza Urgenza Sanitaria (118 - 112), è abilitato come operatore in caso di calamità naturali, e abilitato all'uso del defibrillatore (DAE) di tipo sanitario.</p>	<p>MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile</p>
<p>NICOLO' CAPUZZO  nato il 13/01/2000  a PADOVA</p>	<p>Laurea in Ingegneria Biomedica (classe di laurea L8), Formatore per i corsi di accesso all'associazione. Esperienza come formatore ai corsi:  -Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana organizzato dal Comitato di Due Carrare con inizio il 23 Giugno 2021;  -Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana organizzato dal Comitato di Due Carrare con inizio il 7 Febbraio 2022.</p>	<p>MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile</p>
<p>Riccardo Conti  nato il 19/04/1967  a Appenzell</p>	<p>Il formatore è un Dirigente medico specialista in igiene e medicina preventiva. Da anni volontario della Croce Rossa Italiana e sempre impegnato nella formazione sia per la parte sanitaria studiata nei corsi per nuovi volontari della Croce Rossa Italiana sia per quanto attiene ai corsi di specializzazione successiva come quello delle Infermiere Volontarie (crocerossine) sia per gli operatori sanitari abilitati a svolgere servizio in ambulanza sia per trasporto infermi che per servizi di emergenza urgenza. Svolge altresì docenze per quanto attiene i corsi di primo soccorso legati alla sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/08</p>	<p>MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile</p>

<p>Matteo Fratini nato il 02/02/1979 a Perugia</p>	<p>Dal 2002 ha seguito tutti i corsi di accesso per i nuovi volontari di Croce Rossa Italiana nel Comitato di appartenenza fino al 2015 un corso di accesso l'anno e dal 2016 in poi lo svolgimento di due corsi l'anno. E' stato formatore presso altri Comitati della regione a supporto degli stessi per i corsi di accesso e da quando il proprio Comitato ha avuto progetti di servizio civile approvati ha sempre svolto la formazione di accesso degli stessi dal 2018 in poi. E' volontario dal 1998 ed ha maturato esperienze in tutti i settori di intervento del Comitato partecipando ad ogni sessione addestrativa e dal 2016 da quando è Presidente coordina tutte le attività e partecipa di diritto a tutte le sezioni di esame come valutatore e formatore</p>	<p>MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile</p>
<p>Laura Smeraldi nata il 15/01/1991 a Reggio Emilia</p>	<p>Tecnico del Servizio Psico Sociale (SeP) della Croce Rossa, a seguito del conseguimento della Laurea Triennale in Scienze e Tecniche psicologiche. Delegato alle attività Sociali del comitato di Reggio Emilia e svolgimento del corso formativo per Delegati obiettivo Sociale. Laurea Magistrale in Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale Università degli Studi di Parma (UNIPR).</p>	<p>MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile, MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP), MODULO 5 - Corso per Operatore CRI Psicosociale (OPS), MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative</p>
<p>Gianna Basili nata il 09/02/1964 a Comunanza (AP)</p>	<p>Laurea magistrale come educatore professionale; ha maturato oltre 20 anni di esperienza come educatore e operatore educativo/riabilitativo presso cooperative sociali e istituti di riabilitazione per ragazzi disabili presso cui svolge attività di elaborazione e organizzazione di proposte di vita comunitaria, attività occupazionali, ludico-ricreative e di inserimento territoriale. Volontaria di Croce Rossa dal 2017, si è formata in Croce Rossa in ambito psico-sociale e in ambito sanitario portando le sue conoscenze personali come know-how nei corsi di Croce Rossa. Ha acquisito la qualifica di formatore sociale nel 2019 e da allora tiene corsi per la formazione di operatori sociali generici, ovvero per i volontari che operano nelle attività sociali di Croce Rossa.</p>	<p>MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)</p>
<p>Renato Pizzi nato il 06/05/1960 a Senigallia (AN)</p>	<p>Laureato in scienze sociali per il terzo settore e la cooperazione internazionale; volontario di Croce Rossa dal 1986 ed è iscritto al Corpo Militare della CRI. Dal 1994 è istruttore di Diritto Internazionale Umanitario e da allora ha conseguito diverse specializzazioni fino all'ultima di principi e valori di CRI. Svolge in maniera continuativa attività di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario in ambito associativo, scolastico, universitario e militare essendo dal 2000 consigliere giuridico delle FF. AA.</p>	<p>MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)</p>
<p>Monica Matteucci nata il 10/04/1975 a Ancona</p>	<p>Ha conseguito 3 lauree: in scienze del servizio sociale, come educatore professionale e infine una laurea magistrale in organizzazione e gestione dei servizi sociali. Dal 2007 ha svolto attività di assistente sociale presso enti pubblici e</p>	<p>MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)</p>

	<p>privati; attualmente è assistente sociale presso la Lega del Filo d'Oro in cui si occupa di supporto e assistenza alle famiglie e contatto con le ASL.</p> <p>Ha maturato esperienza come tutor didattico-organizzativo con competenze in learning facilitator, orientamento scuola-lavoro, bilancio delle competenze e garanzia giovani.</p> <p>Ha gestito per i corsi di CRI i moduli formativi sulla rete servizi garantendo sempre ampia capacità di comprensione ai discenti.</p>	
<p>Elena Montironi nata il 20/08/1980 a Recanati (MC)</p>	<p>Laureata in scienze internazionali e diplomatiche, si occupa dal 2008 di redazione e gestione di progetti di cooperazione finanziati da programmi europei, nazionali e regionali per il territorio della regione Marche.</p> <p>E' stata funzionario doganale presso l'Ufficio delle dogane di Firenze dove si è occupata di controlli sull'origine dei beni e di verifiche amministrative e fiscali.</p> <p>Dal 2017 è volontaria di Croce Rossa Italiana e da subito ha messo a disposizione le sue conoscenze in materia di progettazione sia per formare i volontari sia nello sviluppo di progetti in ambiti sociali e di trasporto sanitario a valere su bandi di Croce Rossa Italiana, dell'ASUR Marche e del servizio civile universale.</p>	<p>MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)</p>
<p>Emanuele Boromei nato il 21/10/1986 a Loreto (AN)</p>	<p>Psicologo, con specializzazione in psicoterapia psicoanalitica del bambino, dell'adolescente e della coppia.</p> <p>Vanta esperienze lavorative come educatore per adolescenti disabili e con bisogni educativi speciali.</p> <p>In Croce Rossa ha conseguito l'attestato di soccorritore in ambulanza (118) e operatore in emergenza mettendo subito a disposizione le sue competenze di psicologo nelle attività di supporto alla popolazione colpita dal terremoto del 2016 nel progetto "Ritornare per ricominciare".</p> <p>Attualmente ricopre l'incarico di responsabile regionale della Croce Rossa per gli psicologi del servizio emergenza; svolge lezioni sui temi della psicologia, relazioni di aiuto e ascolto nei corsi di diverse aree di attività di Croce Rossa.</p>	<p>MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)</p>
<p>Gianna Basili nata il 09/02/1964 a comunanza</p>	<p>Laurea magistrale come educatore professionale; ha maturato oltre 20 anni di esperienza come educatore e operatore educativo/riabilitativo presso cooperative sociali e istituti di riabilitazione per ragazzi disabili presso cui svolge attività di elaborazione e organizzazione di proposte di vita comunitaria, attività occupazionali, ludico-ricreative e di inserimento territoriale.</p> <p>Volontaria di Croce Rossa dal 2017, si è formata in Croce Rossa in ambito psico-sociale e in ambito sanitario portando le sue conoscenze personali come know-how nei corsi di Croce Rossa.</p> <p>Ha acquisito la qualifica di formatore sociale nel 2019 e da allora tiene corsi per la formazione di operatori sociali generici, ovvero per i volontari che operano nelle attività sociali di Croce Rossa.</p>	<p>MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)</p>
<p>Elena Montironi nata il 20/08/1980 a Recanati</p>	<p>Laureata in scienze internazionali e diplomatiche, si occupa dal 2008 di redazione e gestione di progetti di cooperazione finanziati da programmi europei, nazionali e regionali per il territorio della regione Marche.</p> <p>E' stata funzionario doganale presso l'Ufficio delle dogane di Firenze dove si è occupata di controlli sull'origine dei beni e di verifiche amministrative e fiscali.</p> <p>Dal 2017 è volontaria di Croce Rossa Italiana e da subito ha messo a disposizione le sue conoscenze in materia di progettazione sia per formare i volontari sia nello sviluppo di progetti in ambiti sociali e di trasporto sanitario a valere su bandi di Croce Rossa Italiana, dell'ASUR Marche e del servizio civile universale.</p>	<p>MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)</p>
<p>Laura Meloni nata il 31/08/1989 a ancona</p>	<p>Laureata nel 2016 in Psicologia della salute, clinica e di comunità ed iscritta all'albo degli psicologi dal 2018, ha lavorato come operatrice di comunità supportando allo studio minori e/o disabili, in progetti di prevenzione all'uso e all'abuso di sostanze e alcool, di malattie sessualmente</p>	<p>MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)</p>

	<p>trasmissibili, anche all'interno di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.</p> <p>Ha partecipato al gruppo di lavoro di psicologia dell'emergenza per lo studio del fenomeno di sostegno psicologico a distanza, con costruzione di un questionario per indagare le modalità di supporto telematico, attivate in pandemia.</p> <p>Ha lavorato come educatrice di comunità per minori monitorando gli incontri protetti tra minori e genitori, e nei centri di seconda accoglienza per migranti con colloqui clinici e informative per le vittime di tratta.</p> <p>Dal 2020 è volontaria della CRI di Macerata, dove svolge incontri di wellness con pratiche psicocorporee per il rilassamento, si occupa della formazione dei volontari su tematiche relative al supporto Psicosociale ed è membro del Servizio Psicosociale regionale che ha come mission l'aiuto alle persone che si trovano in uno stato emotivo alterato durante e dopo un'emergenza, sostegno costante ai volontari, con l'intento di lenire lo stress e i traumi psicologici che le quotidiane attività di assistenza possono causare, sensibilizzazione sui temi psicosociali, supporto alle attività socio assistenziali, comprensione e gestione delle dinamiche di gruppo all'interno delle squadre, assistenza ai richiedenti asilo ed ai migranti.</p>	
Renato Pizzi nato il 06/05/1960 a Senigallia	<p>Laureato in scienze sociali per il terzo settore e la cooperazione internazionale; volontario di Croce Rossa dal 1986 ed è iscritto al Corpo Militare della CRI.</p> <p>Dal 1994 è istruttore di Diritto Internazionale Umanitario e da allora ha conseguito diverse specializzazioni fino all'ultima di principi e valori di CRI. Svolge in maniera continuativa attività di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario in ambito associativo, scolastico, universitario e militare essendo dal 2000 consigliere giuridico delle FF. AA.</p>	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)
FEDERICA AFFINITA nata il 12/11/1992 a CASERTA	<p>Laurea Specialistica in Economia e Management Coon Percorso in Marketing Social Media Manager presso 2A srl e Icanweb srl Servizio Civile Nazionale presso Avis Casalnuovo addetta allo sviluppo di attività di promozione sociale (2017-2018) Volontario di Croce Rossa Italiana dal 2010 Operatore attività in casa famiglia con bambini di ogni età dal 2011 Formatore di Croce Rossa in attività di prevenzione e promozione alla salute e stili di vita sani dal 2015 Operatore Sociale Generico di Croce Rossa Italiana impegnato nella realizzazione di attività e progetti volti a mitigare, prevenire e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale Operatore del Sorriso di Croce Rossa Italiana esperto in clownterapia ovvero "Terapia del sorriso" esercitata in reparti ospedalieri sia con bambini che con adulti dal 2016 Membro commissione selezionatrice per volontari Servizio Civile Universale Avis Napoli 2021</p>	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)
SILVIA GATTO nata il 17/04/1976 a ANCONA	<p>2001 DIPLOMA UNIVERSITARIO IN TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA - 10 ANNI DI ESPERIENZA PRESSO LA LEGA DEL FILO D'ORO APPRENDENDO LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE PER SORDO-CIECHI, TECNICHE DI ORIENTAMENTO E MOBILITA' PER PERSONE PLURIMINORATE PSICOSENSORIALI - DAL 2002 CAPO UFFICIO PRESSO L'ORDINE DEI GIORNALISTI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI GIORNALISTI E REFERENTE PER IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA</p>	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)
Martina Vertuccio nata il 18/07/1988 a Modena	<p>Laurea in Scienze dell'Educazione Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Tesi sperimentale "Competenze educative e volontariato. Uno studio di caso sugli Istruttori e Game Leaders dell'Edu-larp Youth on the Run".</p> <p>Lavoro di ricerca su un esempio di youth work sul tema migratorio in Croce Rossa Italiana. 2007 È Socia attiva in Croce Rossa Italiana dal 2004. Formatrice nazionale dal 2009.</p> <p>Ha progettato e preso parte ad attività in qualità di formatrice e facilitatrice in campo nazionale e internazionale rivolte a quadri dirigenti e giovani</p>	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di

	<p>adulti in ambito soft skills quali leadership, teambuilding, lavoro di gruppo, comunicazione e relazione efficace, progettazione partecipata. Inoltre, si è occupata di formazione in ambito di cooperazione internazionale, inclusione sociale, migrazioni, valori umanitari, educazione alla cultura della non-violenza e della pace.</p> <p>Vanta esperienze internazionali in qualità di formatrice, facilitatrice e capo delegazione. Ha ricoperto incarichi di coordinamento a livello territoriale e nazionale dal 2005 ad oggi.</p> <p>Ha la qualifica di Direttore di Corso- gestisce il corso per Operatori Sociale Generico (OSG) e Corso per Operatore Cri specializzato in attività di sportello Sociale presso Comitati della Regione Emilia Romagna</p>	Sportello sociale (OPSP)
<p>MATTEO GUERRA nato il 29/04/1979 a PADOVA</p>	<p>Laurea magistrale in SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE (2018), Master in Coordinamento delle Professioni Sanitarie (2011), Laurea in Infermieristica (2008).</p> <p>FORMATORE PER CROCE ROSSA ITALIANA IN NUMEROSI CORSI DI FORMAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CORSO PER OPERATORE SOCIALE GENERICO E OPERATORE CRI SPECIALIZZATO IN ATTIVITÀ DI SPORTELLO SOCIALE – ORGANIZZATO DAL COMITATO DI SELVAZZANO DENTRO DAL 2020;</li> <li>• CORSO PER OPERATORE SOCIALE GENERICO – ORGANIZZATO DAL COMITATO DI VENEZIA DAL 2021;</li> <li>• CORSO PER OPERATORE SOCIALE GENERICO - COMITATO DI DUE CARRARE DAL 2021.</li> </ul>	<p>MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)</p>
<p>Daniela Di Paolo nata il 06/08/1967 a Lanciano</p>	<p>istruttore, operatore e coordinatore delle attività socio-assistenziali, direttore e formatore nei corsi per l'inclusione sociale, coordinatrice attività rivolte alle fasce più vulnerabili del territorio e della società, gestione dell'assistenza alla popolazione in fase di emergenza territoriale, gestione durante l'emergenza Covid delle attività inerenti il supporto alla popolazione (pronto farmaco, pronto spesa, tele-supporto ai malati Covid e agli anziani e disabili soli, distribuzione alimentare, trasporti sanitari)</p>	<p>MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)</p>
<p>Loverci De Moraes nato il 24/11/1966 a Brasile</p>	<p>Psicologa clinica "Società Cooperativa Sociale Dimora D'Abramo", Reggio Emilia Consulenza e colloquio di sostegno psicologico clinico, individuale, familiare e di gruppo, in ambito multiculturale con i richiedenti asilo politico ed i rifugiati del Sistema Accoglienza e Integrazione – SAI Reggio Emilia, Guastalla e Unione Tresinaro Secchia, del Centro Accoglienza Straordinaria – CAS Reggio Emilia, del Progetto Sistema Accoglienza e Integrazione Minori Stranieri non Accompagnati – SAI MSNA di Reggio Emilia.</p> <p>Psicologa Servizio Psicosociale - SeP (attività di volontariato) "Croce Rossa Italiana", Comitato Reggio Emilia Psicologa clinica per attività emergenziali connesse all'assistenza e alla sorveglianza sanitaria dei migranti soccorsi in mare a bordo della Nave Zaza dal 17/07 al 24/07/2020. Docente di Psicologia dell'Emergenza nella formazione degli operatori di emergenza della Croce Rossa Italiana. Varie attività di Pronto Soccorso Psicologico e Psicoeducazione agli operatori di soccorso della Croce Rossa Italiana.</p> <p>Partecipazione ai campi di accoglienza di Massa Finalese e Concordia sulla Secchia, dopo il sisma del 20 e 29/05/2012. Partecipazione al Centro di Accoglienza Straordinaria di Jesolo presso il Comitato Regionale CRI del Veneto dal 24/07 al 08/08/2020.</p> <p>Psicologa clinica Libera professione, Reggio Emilia Adulti – Consulenza e colloquio psicologico clinico individuale, familiare e di gruppo. Adolescenti - Sostegno e colloquio psicologico clinico individuale e</p>	<p>MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP), MODULO 5 - Corso per Operatore CRI Psicosociale (OPS), MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative</p>

	familiare. Esame psicodiagnostico individuale e familiare, diagnosi funzionale all'inserimento scolastico e del profilo dinamico, training individuale per disturbi dell'apprendimento scolastico, riabilitazione del comportamento psico-sociale per deficit di apprendimento scolastico e terapia vocazionale e occupazionale.	
Simonetta Rubbiani nata il 02/02/1965 a Città di Castello	il volontario è docente di sostegno e nel corso degli anni ha svolto svariati corsi di specializzazione per la materia. Ha svolto il corso da Operatore Socio Sanitario e in Croce Rossa si occupa dell'amministrazione, di formazione (in quanto istruttore abilitato all'insegnamento sull'uso del defibrillatore DAE) e di attività di natura sociale in quanto specializzata, a seguito i specifico corso, delle attività che il comitato mette in campo per supportare le fasce svantaggiate e vulnerabili della società (indirizzamento ai servizi del territorio, servizi di accompagnamento o taxi sociale, sportello sociale, inclusione lavorativa, ecc.). La volontaria ha anche effettuato il corso su come comunicare in modo efficace.	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP), MODULO 5 - Corso per Operatore CRI Psicosociale (OPS), MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative
Gianna Basili nata il 09/02/1964 a Comunanza	Laurea magistrale come educatore professionale; ha maturato oltre 20 anni di esperienza come educatore e operatore educativo/riabilitativo presso cooperative sociali e istituti di riabilitazione per ragazzi disabili presso cui svolge attività di elaborazione e organizzazione di proposte di vita comunitaria, attività occupazionali, ludico-ricreative e di inserimento territoriale. Volontaria di Croce Rossa dal 2017, si è formata in Croce Rossa in ambito psico-sociale e in ambito sanitario portando le sue conoscenze personali come know-how nei corsi di Croce Rossa. Ha acquisito la qualifica di formatore sociale nel 2019 e da allora tiene corsi per la formazione di operatori sociali generici, ovvero per i volontari che operano nelle attività sociali di Croce Rossa.	MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)
Anna Giuseppina Mandolini nata il 25/08/1951 a San Benedetto del Tronto (AP)	Iscritta all'ordine degli psicologi, laureata in sociologia con master di specializzazione in "Strategia e Gestione delle Organizzazioni a Rete in Sanità" e specializzazione sulle tossicodipendenze. Dal 1993 ha ricoperto incarichi dirigenziali presso l'AUSL prima e ASUR poi di San Benedetto del Tronto in qualità di dirigente sociologo del Servizio Formazione-Educazione Sanitaria. Negli anni è stata coordinatrice dell'equipe del Consultorio Giovani dell'ASUR di San Benedetto del Tronto e Giudice Onorario /Esperto presso la Corte di Appello di Ancona Sezione Minorenni, nominata dal Consiglio Superiore della Magistratura. Ha svolto docenze universitarie in sociologia per i corsi universitari di infermieristica e gestito corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario. Per Croce Rossa Italiana è formatrice nazionale nelle attività sociali, oltre che psicologo SEP – Servizio Emergenza Psicologia, che fornisce supporto psicologico ai volontari e alle vittime in caso di maxi-emergenza.	MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)
Elena Montironi nata il 20/08/1980 a Recanati	Laureata in scienze internazionali e diplomatiche, si occupa dal 2008 di redazione e gestione di progetti di cooperazione finanziati da programmi europei, nazionali e regionali per il territorio della regione Marche. E' stata funzionario doganale presso l'Ufficio delle dogane di Firenze dove si	MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di

	<p>è occupata di controlli sull'origine dei beni e di verifiche amministrative e fiscali.</p> <p>Dal 2017 è volontaria di Croce Rossa Italiana e da subito ha messo a disposizione le sue conoscenze in materia di progettazione sia per formare i volontari sia nello sviluppo di progetti in ambiti sociali e di trasporto sanitario a valere su bandi di Croce Rossa Italiana, dell'ASUR Marche e del servizio civile universale.</p>	Sportello sociale (OPSP)
<p>Monica Matteucci nata il 10/04/1975 a Ancona</p>	<p>Ha conseguito 3 lauree: in scienze del servizio sociale, come educatore professionale e infine una laurea magistrale in organizzazione e gestione dei servizi sociali.</p> <p>Dal 2007 ha svolto attività di assistente sociale presso enti pubblici e privati; attualmente è assistente sociale presso la Lega del Filo d'Oro in cui si occupa di supporto e assistenza alle famiglie e contatto con le ASL.</p> <p>Ha maturato esperienza come tutor didattico-organizzativo con competenze in learning facilitator, orientamento scuola-lavoro, bilancio delle competenze e garanzia giovani.</p> <p>Ha gestito per i corsi di CRI i moduli formativi sulla rete servizi garantendo sempre ampia capacità di comprensione ai discenti.</p>	MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)
<p>Laura Bertaccini nata il 28/10/1967 a Città Sant'Angelo (PE)</p>	<p>Avvocato iscritto all'albo dal 1998, con esperienza pluriennale come libero professionista sia civile che penale e attualmente impiegata presso Ospedali Riuniti di Ancona con ruoli amministrativi.</p> <p>Volontaria di Croce Rossa dal 2015, ha seguito durante il periodo COVID lo sportello di ascolto raccogliendo le richieste di vari utenti e gestendo i servizi di assistenza richiesti.</p>	MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)
<p>Monica Matteucci nata il 10/04/1975 a Ancona</p>	<p>Ha conseguito 3 lauree: in scienze del servizio sociale, come educatore professionale e infine una laurea magistrale in organizzazione e gestione dei servizi sociali.</p> <p>Dal 2007 ha svolto attività di assistente sociale presso enti pubblici e privati; attualmente è assistente sociale presso la Lega del Filo d'Oro in cui si occupa di supporto e assistenza alle famiglie e contatto con le ASL.</p> <p>Ha maturato esperienza come tutor didattico-organizzativo con competenze in learning facilitator, orientamento scuola-lavoro, bilancio delle competenze e garanzia giovani.</p> <p>Ha gestito per i corsi di CRI i moduli formativi sulla rete servizi garantendo sempre ampia capacità di comprensione ai discenti.</p>	MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)
<p>Davide Marcianesi nata il 22/04/1990 a Osimo (AN)</p>	<p>Operatore Tecnico del numero di unico Emergenza 112 per le regioni Marche e Umbria.</p> <p>Volontario di Croce Rossa Italiana dal 2009, è istruttore sul tema delle manovre salvavita per la rianimazione cardio polmonare con l'utilizzo del defibrillatore e si è formato in Croce Rossa come direttore di corso per nuovi volontari, come operatore locale di progetto per il servizio civile e come formatore per la formazione generale del Servizio Civile Universale.</p> <p>In qualità di direttore di corso per nuovi volontari, ha acquisito capacità di organizzazione e gestione nonché conoscenze dettagliate della strategia CRI 2018-2030 e della strategia CRI verso la gioventù essendo egli stesso un giovane (Peer education).</p> <p>Nel corso degli anni ha acquisito notevoli esperienze come autista soccorritore, trasporto sanitario programmato ed emergenza sanitaria ed ha acquisito le competenze necessarie per trasmettere ai nuovi volontari i principi, la missione ed il senso dell'impegno che deriva dall'essere volontario di Croce Rossa.</p>	MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)
<p>Raffaele Belogi nato il 17/08/1986 a Macerata</p>	<p>Laureato in Giurisprudenza nel 2010 con 110/110 e lode e Avvocato dal 2014 in diritto civile, commerciale e penale inoltre, grazie alla professione, ha padronanza in materia di segreto d'ufficio, tutela privacy...</p> <p>In data 25.09.2017 ha conseguito presso l'Università popolare UNINTESS Università internazionale scienze sociale il Master in Disaster Management e Protezione Civile con un punteggio finale di 30/30.</p> <p>Dal 2003 volontario Croce Rossa. In questo periodo ha partecipato a</p>	MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)

	<p>numerosi corsi di Croce Rossa sul tema della rianimazione cardiopolmonare, sull'uso del defibrillatore, sugli interventi di emergenza. Nel 2009 ha svolto il corso diventando docente di Diritto Internazionale Umanitario ed è quindi preparato per promuovere la conoscenza delle tassonomie della disciplina del Diritto Internazionale Umanitario, contestualizzato nel parallelo quadro di sviluppo del processo storico ed evolutivo del Movimento Internazionale; promuovere la conoscenza del contesto internazionale di riferimento (Organizzazioni e Agenzie internazionali; promuovere l'autonomia di approfondimento di aspetti specifici del Diritto Internazionale Umanitario, attraverso il potenziamento delle competenze di analisi autonoma dei testi internazionali; Dallo stesso anno partecipa ai corsi base di accesso alla Croce Rossa. Dal 2009 arruolato nel personale direttivo del Corpo Militare Volontario della CRI con il grado di S.Tenente Commissario. Dal 2020 è stato eletto nel Consiglio direttivo del Comitato di Macerata e nominato Vice Presidente e incaricato di gestire la Sala Operativa Locale per quanto riguarda le attività della Protezione Civile.</p>	
<p>CAMPAGNUOLO PASQUALINA nata il 07/06/1968 a CASERTA</p>	<p>Laurea in Sociologia, Laurea Specialistica in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali, Sociologa presso Enti privati, Comuni e Centri di Ascolto per le Tossicodipendenze, Docente del corso di formazione "Formatori Sociali" svolto nell'ambito del progetto "Speranza". Attività seminariali e di tutoring in materia di Sociologia nell'ambito del progetto "Strategie di Coping negli Adolescenti con Handicap" Tutor nell'ambito del corso "Disagio in età infantile, adolescenziale e giovanile: i luoghi e i percorsi di collegamento" Relatrice al Corso di Formazione per operatori sociali sull'Affido Familiare svolti nell'ambito del progetto denominato "Promozione dell'Affido familiare" Progettazione e realizzazione progetti socio-assistenziali</p>	<p>MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)</p>
<p>CATERINA POLITI nata il 29/12/1958 a VERCELLI</p>	<p>Assessore alla Politiche Sociali del Comune di Vercelli, svolge attività di amministratore di sostegno e tutore per anziani, disabili e minori non accompagnati. Mediatore culturale dal 2017</p>	<p>MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)</p>
<p>Alessia Offredi nata il 06/08/1988 a Milano</p>	<p>Laurea in Psicologia clinica; Iscritta all'albo degli psicologi Emilia Romagna dal 2013. E' in possesso di numerosi attestati e specializzazioni. Psicologa specialista ambulatoriale Cultrice della materia di Psicologia Clinica, Psicologa – personale convenzionato, libera professionista – Psicoterapeuta specializzata in terapia cognitiva e cognitivo comportamentale Relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali, ha curato numerose pubblicazioni, articoli e capitoli/libri. In Cri dal 2020 ha organizzato iniziative di ascolto e workshop all'interno dell'area sociale e collabora assiduamente all'organizzazione e gestione di eventi che riguardano i volontari (nell'ambito dell'obiettivo strategico "volontari").</p>	<p>MODULO 5 - Corso per Operatore CRI Psicosociale (OPS)</p>
<p>Laura Meloni nata il 31/08/1989 a ancona</p>	<p>Laureata nel 2016 in Psicologia della salute, clinica e di comunità ed iscritta all'albo degli psicologi dal 2018, ha lavorato come operatrice di comunità supportando allo studio minori e/o disabili, in progetti di prevenzione all'uso e all'abuso di sostanze e alcool, di malattie sessualmente trasmissibili, anche all'interno di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Ha partecipato al gruppo di lavoro di psicologia dell'emergenza per lo studio del fenomeno di sostegno psicologico a distanza, con costruzione di un questionario per indagare le modalità di supporto telematico, attivate in pandemia. Ha lavorato come educatrice di comunità per minori monitorando gli incontri protetti tra minori e genitori, e nei centri di seconda accoglienza</p>	<p>MODULO 5 - Corso per Operatore CRI Psicosociale (OPS)</p>

	<p>per migranti con colloqui clinici e informative per le vittime di tratta. Dal 2020 è volontaria della CRI di Macerata, dove svolge incontri di wellness con pratiche psicocorporee per il rilassamento, si occupa della formazione dei volontari su tematiche relative al supporto Psicosociale ed è membro del Servizio Psicosociale regionale che ha come mission l'aiuto alle persone che si trovano in uno stato emotivo alterato durante e dopo un'emergenza, sostegno costante ai volontari, con l'intento di lenire lo stress e i traumi psicologici che le quotidiane attività di assistenza possono causare, sensibilizzazione sui temi psicosociali, supporto alle attività socio assistenziali, comprensione e gestione delle dinamiche di gruppo all'interno delle squadre, assistenza ai richiedenti asilo ed ai migranti.</p>	
<p>Emanuele Boromei nato il 21/10/1986 a Loreto (AN)</p>	<p>Dottore in psicologia clinica e tutela della salute, con specializzazione in psicoterapia psicoanalitica del bambino, dell'adolescente e della coppia. Vanta esperienze lavorative come educatore per adolescenti disabili e con bisogni educativi speciali.</p> <p>In Croce Rossa ha conseguito l'attestato di soccorritore in ambulanza (118) e operatore in emergenza mettendo subito a disposizione le sue competenze di psicologo nelle attività di supporto alla popolazione colpita dal terremoto del 2016 nel progetto "Ritornare per ricominciare". Attualmente ricopre l'incarico di responsabile regionale della Croce Rossa per gli psicologi del servizio emergenza; svolge lezioni sui temi della psicologia, relazioni di aiuto e ascolto nei corsi di diverse aree di attività di Croce Rossa.</p>	<p>MODULO 5 - Corso per Operatore CRI Psicosociale (OPS)</p>
<p>Giulia Dionisi nata il 10/11/1990 a Osimo (AN)</p>	<p>Laureata in psicologia, è iscritta all'ordine degli psicologi delle Marche e ha conseguito la specializzazione in psicologia psicoanalitica. Esercita la libera professione in psicoterapia psicoanalitica.</p> <p>Volontaria di Croce Rossa, dal 2016 ha collaborato in tutte le emergenze che si sono verificate nella regione Marche, dal terremoto del 2016 alla strage di Corinaldo nel 2018 coordinando e prendendo parte a diversi progetti rivolti al sostegno delle famiglie che hanno subito i danni psicologici e materiali dell'emergenza sisma.</p> <p>Svolge regolarmente docenze per i corsi di Croce Rossa sulle materie psicologiche.</p>	<p>MODULO 5 - Corso per Operatore CRI Psicosociale (OPS)</p>
<p>Anna Giuseppina Mandolini nata il 25/08/1951 a San Benedetto del Tronto (AP)</p>	<p>Iscritta all'ordine degli psicologi, laureata in sociologia con master di specializzazione in "Strategia e Gestione delle Organizzazioni a Rete in Sanità" e specializzazione sulle tossicodipendenze.</p> <p>Dal 1993 ha ricoperto incarichi dirigenziali presso l'AUSL prima e ASUR poi di San Benedetto del Tronto in qualità di dirigente sociologo del Servizio Formazione-Educazione Sanitaria.</p> <p>Negli anni è stata coordinatrice dell'equipe del Consultorio Giovani dell'ASUR di San Benedetto del Tronto e Giudice Onorario /Esperto presso la Corte di Appello di Ancona Sezione Minorenni, nominata dal Consiglio Superiore della Magistratura.</p> <p>Ha svolto docenze universitarie in sociologia per i corsi universitari di infermieristica e gestito corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario.</p> <p>Per Croce Rossa Italiana è formatrice nazionale nelle attività sociali, oltre che psicologo SEP – Servizio Emergenza Psicologia, che fornisce supporto psicologico ai volontari e alle vittime in caso di maxi-emergenza.</p>	<p>MODULO 5 - Corso per Operatore CRI Psicosociale (OPS)</p>
<p>Aquilino Calce nato il 23/09/1972 a Sant'Elia Fiumerapido (FR)</p>	<p>Laureato in Psicologia, con specializzazioni in psicoterapia, dipendenze tecnologiche e ipnoterapia.</p> <p>Svolge attività di libero professionista come psicoterapeuta e dal 2009 è supervisore, docente e tutore dei corsi presso l'Istituto Italiano di psicoterapia relazionale.</p> <p>Ha lavorato come sostegno psicologico e coordinatore di comunità educative e comunità terapeutiche residenziali.</p> <p>Per Croce Rossa Italiana è stato psicologo per l'Unità Sisma in progetti di</p>	<p>MODULO 5 - Corso per Operatore CRI Psicosociale (OPS)</p>

	sostegno psicologico alle persone colpite dal sisma 2016 ed è formatore nazionale di attività sociali.	
<p>DAVIDE MARCIANESI nato il 22/04/1990 a Osimo (AN)</p>	<p>Operatore Tecnico del numero di unico Emergenza 112 per le regioni Marche e Umbria. Volontario di Croce Rossa Italiana dal 2009, è istruttore sul tema delle manovre salvavita per la rianimazione cardio polmonare con l'utilizzo del defibrillatore e si è formato in Croce Rossa come direttore di corso per nuovi volontari, come operatore locale di progetto per il servizio civile e come formatore per la formazione generale del Servizio Civile Universale. In qualità di direttore di corso per nuovi volontari, ha acquisito capacità di organizzazione e gestione nonché conoscenze dettagliate della strategia CRI 2018-2030 e della strategia CRI verso la gioventù essendo egli stesso un giovane (Peer education).</p> <p>Nel corso degli anni ha acquisito notevoli esperienze come autista soccorritore, trasporto sanitario programmato ed emergenza sanitaria ed ha acquisito le competenze necessarie per trasmettere ai nuovi volontari i principi, la missione ed il senso dell'impegno che deriva dall'essere volontario di Croce Rossa.</p>	<p>MODULO 5 - Corso per Operatore CRI Psicosociale (OPS)</p>
<p>CLAUDIA SENNECA nata il 20/04/1983 a SAN FELICE A CANCELLO (CE)</p>	<p>Laurea Magistrale in Psicologia del Recupero Funzionale e Cognitivo Formatrice modulo area socio-psico-pedagogica per Progetto Leonardo s.r.l. (CE) Responsabile Formazione area socio-psico-pedagogica per Scuola di Formazione Professionale Costa (CE) Responsabile Formazione e Selezione presso Work Solution srl Master in Gestione e Sviluppo Risorse Umane presso BEMORE s.n.c Iscritta all'Albo sez. A degli Psicologi della Regione Campania con il numero 4470 Corso di formazione in clownterapia e terapia del colore per la salute dei bambini ricoverati e in regime di day hospital presso A.I.A.S O.N.L.U.S. "Arco Felice" Ente accreditato MIUR con D.M. del 28/07/2006 Volontaria di Croce Rossa Italiana – Comitato di Maddaloni dal 1996 Responsabile attività psico-sociali in qualità di Clown Dottore presso Croce Rossa Italiana Direttore di corsi per Operatori del Sorriso/Clown dottori Competenze acquisite in ambito di formazione: analisi della struttura organizzativa ed individuazione dei fabbisogni formativi, progettazione e costruzione di un intervento formativo, tecniche di gestione d'aula: Public Speaking e gestione del gruppo, coaching e le sue tecniche</p>	<p>MODULO 5 - Corso per Operatore CRI Psicosociale (OPS)</p>
<p>GIULIA DIONISI nata il 10/11/1990 a OSIMO</p>	<p>2016 LAUREA IN PSICOLOGIA CLINICA - DAL 2017 AL 2020 REFERENTE REGIONALE CRI PER SERVIZIO PSICOSOCIALE- DA GIUGNO 2017 A NOVEMBRE 2019 EDUCATRICE PRESSO BENINCASA STRUTTURA PER ANZIANI - DA FEBBRAIO 2018 A LUGLIO 2018 SPECIALIZZANDA PRESSO CENTRO SALUTE MENTALE DI OSIMO - DA SETTEMBRE 2018 A MARZO 2019 RUOLO DI PSICOLOGA NEL PROGETTO NAZIONALE CRI "RITORNARE PER RICOMINCIARE" - DA FEBBRAIO 2019 A GIUGNO 2021 SPECIALIZZANDA PRESSO CONSULTORIO DI OSIMO - DA MARZO 2020 A GIUGNO 2020 PSICOLOGA COORDINATRICE E REFERENTE SALA OPERATIVA REGIONALE CRI PER EMERGENZA COVID-19 - DICEMBRE 2021 TITOLO IN PSICOTERAPIA PSICOANALITICA</p>	<p>MODULO 5 - Corso per Operatore CRI Psicosociale (OPS), MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative</p>
<p>PAOLA ERNESTI MORO nata il 17/12/1970 a CARRARA SAN GIORGIO (PD)</p>	<p>LAUREA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE. DAL 2014 PSICOLOGA PER IL SERVIZIO PSICOSOCIALE IN CROCE ROSSA NONCHE' FORMATORE PER GLI OPERATORI DEL SERVIZIO PSICOSOCIALE. DAL 2019 FORMATORE PER IL PRONTO SOCCORSO PSICOLOGICO E SUPPORTO PSICOSOCIALE IN EMERGENZA COMPLESSA. DAL 2018 FORMATRICE NEI VARI PERCORSI FORMATIVI DELLA CROCE ROSSA INERENTE AI MODULI SULLA COMUNICAZIONE (CORSI PER TRASPORTO SANITARIO, CORSO PER OPERATORE IN EMERGENZA, CORSO PER OPERATORE SOCIALE E TRASPORTO SOCIALE)</p>	<p>MODULO 5 - Corso per Operatore CRI Psicosociale (OPS), MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative</p>

<p>Osvaldo Di Nardo nato il 07/02/1997 a Finale Emilia</p>	<p>Laurea in Scienze Biologiche L13 conseguita presso l'Università degli Studi di Ferrara. Docente di Soccorso Extraospedaliero per personale 118 (CRI - ANPAS Accreditato ER); Docente di Primo Soccorso Docente di Soccorso Militare - Soccorso Tattico (OMnia) Docente sull'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) (ERC, IRC, BLS/ACADEMY); Formatore 81/08 Docente di Comunicazione, ipnocomunicazione e PNL; Esperto di gestione dei conflitti e stress emotivo-correlato Psicologia del soggetto criminale e stalking Criminal Profiling e grafologia base Lettura ed interpretazione ECG base per personale sanitario Lettura ed interpretazione ECG intermedio per personale sanitario La diagnosi per immagini nei traumi e lesioni vertebrali Dal 2012 è Volontario di C.R.I., inizialmente presso il Comitato di Finale Emilia, poi di Modena dove si occupa regolarmente di Emergenza territoriale 118 e di formazione del personale volontario, dipendente, civile, laico e militare. Da numerosi anni è docente nei corsi di formazione per Operatori addetti al Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza che si tengono a Modena e in altri Comitati. Tiene corsi di Comunicazione e di programmazione neurolinguistica.</p>	<p>MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative</p>
<p>Lola Ottorina Fabbri nata il 07/03/1948 a Berra (Ferrara)</p>	<p>Laurea in Giurisprudenza. Consulente e formatore senior per numerosi anni per progetti di formazione manageriale, comportamentale e di orientamento al cliente per lo sviluppo delle competenze trasversali (Leadership, comunicazione, relazione, decision making, problem solving, team building, time management, stress management, negoziazione, ecc.). Co-fondatrice e senior partner di Emme Delta Consulting - Modena, Società specializzata nella consulenza direzionale, nella Formazione manageriale e comportamentale, nella comunicazione e relazione, nello Sviluppo Organizzativo e nella realizzazione di strumenti e metodi per le Risorse umane. In Croce Rossa dal 2018 e dal 2019 è delegata area Sviluppo (per obiettivi Organizzazione e Volontari).</p>	<p>MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative</p>
<p>Emanuele Bajo nato il 21/10/1976 a Ascoli Piceno (AP)</p>	<p>Laureato in teorie e tecniche della comunicazione visiva multimediale, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata. Ha lavorato per reti televisive a copertura nazionale (RAI, MEDIASET, SKY e LA7) per reportage sul sisma del 2016 e su diversi temi di contenuto sociale e di attualità. Volontario di Croce Rossa dal 2012, è responsabile della comunicazione e delle attività di promozione per il comitato di Loreto dal 2019.</p>	<p>MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative</p>
<p>Emanuele Boromei nato il 21/10/1986 a Loreto (AN)</p>	<p>Dottore in psicologia clinica e tutela della salute, con specializzazione in psicoterapia psicoanalitica del bambino, dell'adolescente e della coppia. Vanta esperienze lavorative come educatore per adolescenti disabili e con bisogni educativi speciali.  In Croce Rossa ha conseguito l'attestato di soccorritore in ambulanza (118) e operatore in emergenza mettendo subito a disposizione le sue competenze di psicologo nelle attività di supporto alla popolazione colpita dal terremoto del 2016 nel progetto "Ritornare per ricominciare". Attualmente ricopre l'incarico di responsabile regionale della Croce Rossa per gli psicologi del servizio emergenza; svolge lezioni sui temi della psicologia, relazioni di aiuto e ascolto nei corsi di diverse aree di attività di Croce Rossa.</p>	<p>MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative</p>
<p>Emanuele Bajo nato il 21/10/1976 a Ascoli Piceno</p>	<p>Laureato in teorie e tecniche della comunicazione visiva multimediale, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata. Ha lavorato per reti televisive a copertura nazionale (RAI, MEDIASET, SKY e LA7) per reportage sul sisma del 2016 e su diversi temi di contenuto sociale e di attualità.</p>	<p>MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative</p>

	Volontario di Croce Rossa dal 2012, è responsabile della comunicazione e delle attività di promozione per il comitato di Loreto dal 2019.	
VIRGINIA FEDERICA PAPA nata il 19/08/1990 a NAPOLI	Laurea Magistrale in Psicologia Applicata, Clinica e della Salute Master di II Livello Universitario in Psicodiagnostica Clinica e Peritale Master di II Livello Universitario in Neuroscienze Cliniche "Valutazione Neuropsicologica e Riabilitazione Neurocognitiva Specializzazione in Psicoterapia ad orientamento Cognitivo Comportamentale Iscritta nell'elenco degli Psicoterapeuti della Regione Campania secondo art.3 Legge 56/89 con n° 7114 Psicologa presso Asl Caserta – Ser. D Capua dal 2019 ad oggi Consulente valutazione Stress Lavoro Correlato	MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative

18) *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

No

### ***ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI***

19) *Giovani con minori opportunità*

19.1) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (\*)*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta



19.2) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

19.3) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)*

La CRI realizza le sue attività in collaborazione con numerosi enti locali pubblici e privati quali Parrocchie, Comuni, Servizi Sociali, Centri di Aggregazione, Asl, Caritas, Banco Alimentare, Sant'Egidio, ANFAS, etc.

La sua vasta rete di partenariati garantisce una presenza capillare sul territorio. La rete verrà utilizzata per diffondere le comunicazioni riguardo la ricerca di Giovani con Minori opportunità, e nello specifico con difficoltà economiche.

Rivolgendo le attività all'Assistenza di persone con particolari fragilità economiche e sociali, il bacino d'utenza garantisce l'intercettazione di quei nuclei familiari che, già beneficiari di attività possono avere al loro interno un membro interessato allo svolgimento del servizio civile accedendo ai posti riservati.

La Cri realizza ogni anno una specifica campagna di comunicazione e informazione per promuovere l'adesione dei giovani al servizio civile nell'ambito dei progetti approvati.

La comunicazione verso il mondo giovanile e in genere verso l'intera popolazione è considerata dalla Croce Rossa un fattore strategico direttamente connesso alle capacità di engagement dei Volontari. Il target principale della campagna sarà quindi la fascia della popolazione direttamente interessata alla partecipazione attiva al Servizio Civile Universale (18 – 28 anni) e, in seconda battuta, le loro famiglie, le strutture ospitanti i migranti, e gli attori principali delle reti sociali nelle quali i giovani sono coinvolti (centri sportivi, centri di aggregazione sociale, oratori, ecc.).

Nell'ambito della campagna di comunicazione e informazione sarà dato particolare risalto all'opportunità per la fascia di giovani con difficoltà economiche di accedere a posti riservati.

*19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (\*)*

La CRI provvederà, ad inizio servizio a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ec. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

20) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell'U.E.*

NO

20.1) *Paese U.E. (\*)*

20.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (\*)*  
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

20.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

- Continuativo

- Non continuativo

20.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

20.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (\*)*

20.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (\*)*

20.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (\*)*

20.5 a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

20.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (\*)*

20.7) *Tabella riepilogativa (\*)*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

21) *Tutoraggio*

X

21.1 *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

Il percorso di tutoraggio avrà una durata massima di 3 mesi, così come indicato all'interno del portale Helios, e sarà avviato a partire dal 7° mese. In ogni settimana del periodo di tutoraggio un giorno di servizio sarà dedicato alla realizzazione delle attività previste. Le ore totali per la misura di tutoraggio sono 27 distribuite come segue:

	Attività obbligatorie		Attività facoltative	
	Ore di gruppo	Ore individuali	Ore di gruppo	Ore individuali
	19	4	2	2
<i>Tot ore</i>	23		4	
<i>Tot ore tutoraggio</i>	<b>27</b>			

Per una migliore esposizione della distribuzione delle attività riportiamo di seguito una tabella riepilogativa delle attività previste e diversificate fra quelle obbligatorie e quelle facoltative:

Attività Obbligatorie/Opzionali	Macro Fase	Descrizione	N. Ore gruppo	N. Ore individuali	Tot ore	
<b>Obbligatorie</b>	A. Autovalutazione	Attività di autovalutazione attraverso la somministrazione di questionari e laboratorio di gruppo	8	2	<b>10</b>	
	B. Orientamento Lavorativo	Workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari:				
		B1- Workshop sul Curriculum Vitae		1	1	<b>8</b>
		B2 - Masterclass su Orientamento Scelta Professionale		3	1	
B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione		2	/			
	C. Servizi per il lavoro	Lezione frontale per promuovere conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari	5	/	<b>5</b>	
<b>Opzionali</b>	D. Contatti Agenzie per il Lavoro	Ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio.	2	2	<b>4</b>	

Di seguito riportiamo la distribuzione temporale che intendiamo adottare per la realizzazione delle attività sopra descritte:

		SETTIMANE											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Tutoraggio</b>	A	■	■	■									
	B1				■	■							
	B2						■	■					
	B3							■	■				
	C D								■	■	■	■	■

Tutte le attività ideate saranno somministrate sia in presenza, presso le sedi di realizzazione, che in modalità online, quest'ultima per il 45% delle ore totali. La scrivente assicura di verificare che ciascun operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto o, comunque, ne garantisce la fornitura.

Il percorso di tutoraggio si intende concluso con il rilascio della certificazione delle competenze acquisite dai giovani operatori volontari durante l'anno di Servizio Civile Universale. Il percorso di rilascio del certificato delle competenze sarà svolto da ente titolato ai sensi del Dlgs n°13/2013 così come indicato alla voce 12 del presente progetto e nei dettagli descritti nell'allegata lettera di impegno da parte dello stesso.

### 21.2 Attività obbligatorie (\*)

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali. Tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli Operatori Volontari svilupperanno le loro capacità di meta critica e di self consciousness al fine di migliorarle e potenziarle. Per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento, gli Operatori Volontari saranno chiamati a ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, fare piani di miglioramento e autocritica. Tramite l'autovalutazione, gli Operatori Volontari diventeranno maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti.

I momenti di autovalutazione assumeranno molte forme, fra cui:

- Questionari di autovalutazione
- Discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi)
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari
- Brainstorming
- Q&A collettivi

La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari. L'orientamento, processo complesso e articolato, sarà basato su tre pilastri fondamentali:

- Messa a fuoco delle attitudini individuali e delle motivazioni personali degli Operatori Volontari;
- Valorizzazione del percorso educativo-lavorativo degli Operatori Volontari;
- Esplorazione e valutazione del mercato del lavoro in relazione alle attitudini e delle aspirazioni professionali.

Nello specifico verranno effettuati:

- Workshop sul Curriculum Vitae: il CV, la lettera di motivazione, l'autopresentazione. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo Youthpass o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello Skills Profile tool for Third Country Nationals, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi;
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, etc.). Sarà inoltre approfondita la propria capacità di definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale, recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni, conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni;
- Workshop sul Colloquio di Selezione: tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo. In queste occasioni saranno approfondite anche le dinamiche psicologiche ed emotive, personali e relazionali, utili a potenziare le capacità di adottare uno stile comunicativo assertivo.

La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Le misure e i servizi di politica attiva erogati dai Cpi e ed i Servizi per il lavoro che verranno presentati agli operatori volontari sono:

- orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;
- aiuto alla ricerca di un'occupazione, anche attraverso sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione;
- orientamento specialistico e individualizzato, attraverso il bilancio delle competenze e l'analisi dei fabbisogni di formazione, esperienze di lavoro o altre misure, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro territoriale, nazionale ed europea;
- orientamento individualizzato per l'autoimpiego e tutoraggio durante le fasi successive all'avvio dell'impresa;
- avviamento ad attività di formazione finalizzata alla qualificazione e riqualificazione professionale, all'autoimpiego e all'immediato inserimento lavorativo;
- accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
- promozione di esperienze lavorative che portino ad un aumento delle competenze, anche attraverso i tirocini;
- gestione, anche in forma indiretta, di incentivi al lavoro autonomo;
- gestione di incentivi alla mobilità territoriale;

- gestione di strumenti per la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura dei minori e delle persone non autosufficienti;
- promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per la certificazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile. (pt. 12 scheda progetto ed allegata lettera d'impegno) Infatti, il rilascio della suddetta certificazione delle competenze è subordinato al completamento del percorso di tutoraggio così come previsto all'interno del progetto stesso.

### *21.3 Attività opzionali*

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro. Nello specifico saranno analizzate le principali iniziative nazionali e locali attualmente presenti sul mercato del lavoro con particolare riferimento a:

- Apprendistato;
- Garanzia Giovani;
- Tirocinio;
- Self Employment;
- Adr.

Inoltre viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.

### *21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*)*

- Roberta Fusacchia
- Clelia Romeo
- Massimiliano Salfi
- Fabio Abrescia
- Massimo La Pietra
- Martina Palazzini
- Anastasia Trossi
- Fabio Specchiulli
- Sara Gatti